

ANNO XXV.

Conto Corrente colla Posta

Associazione "Primo Lanzoni", fra gli Antichi Studenti
DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO
IN VENEZIA

(Ente morale R. D. 15 Febbraio 1923, n. 452)

BOLLETTINO

N. 83

APRILE - LUGLIO 1924



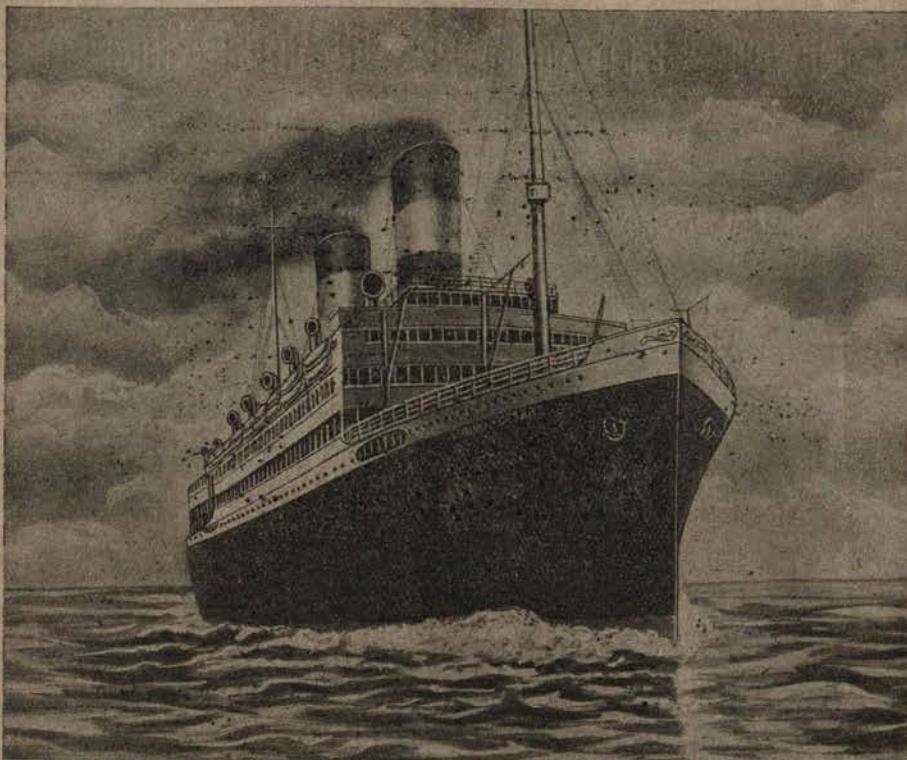
VENEZIA

PREMIATE OFFICINE GRAFICHE C. FERRARI

1924.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

GENOVA



I vapori più grandi, celeri e lussuosi della Marina Mercantile Italiana

“ GIULIO CESARE „ E “ DUILIO „

Tonn. 22.000 — 4 eliche a turbina — 20 miglia all'ora :
Il “ Duilio „ è a combustione liquida.

I piroscavi sono adibiti alle linee celerissime di gran lusso

ITALIA - NEW YORK

ITALIA - SUD AMERICA

ANNO XXV.

Conto Corrente colla Posta

Associazione “ Primo Lanzoni „ fra gli Antichi Studenti
DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO
IN VENEZIA

(Ente morale R. D. 15 Febbraio 1923, n. 452)

BOLLETTINO

N. 83

APRILE - LUGLIO 1924



VENEZIA

PREMIATE OFFICINE GRAFICHE C. FERRARI
1924.

Un dono agli antichi studenti della Scuola di Venezia

“CA’ FOSCARI „ Cinquant’ anni or sono circa.

NOTERELLE ANEDDOTICHE DI ANGELO BERTOLINI

Rievocare la vita di studente nella Scuola ad ANGELO BERTOLINI rimasta sempre cara, avente sede in Venezia, di cui egli ha sentito tutto il fascino e per la quale ha serbato accorata nostalgia; lumeggiare nobili figure di educatori degni della maggiore reverenza; esaltare la dolcezza di amicizie mai smentite per volger di eventi; collegare simpatici episodi degli anni giovanili di studio con cari ricordi familiari; ecco quanto ha saputo, con sentimento e con spigliatezza di forma, compiere il buon amico nostro, uno dei più distinti allievi che la Scuola abbia avuto.

Gli antichi studenti devono esser grati all’illustre economista che onora le loro file, per avere — dolorante di fisiche sofferenze non ancora dileguatesi — scritto le belle pagine e per averne voluto far dono ai compagni antichi e recenti, ch’egli unisce in un pensiero affettuoso.

Gli antichissimi fra gli antichi allievi di Ca’ Foscari proveranno dolce emozione, portati per breve ora a rivivere gli anni della giovinezza. Alle balde schiere dei più recenti laureati apparirà la vita studentesca di un tempo non molto dissimile da quella da loro vissuta; essi vedranno aver la Scuola dei primi anni svolto, come l’attuale, alta virtù scientifica ed educativa, aver sempre avuto Ca’ Foscari carattere di grande affettuosa famiglia. Antichissimi e recenti rivolgano con me all’illustre e caro Collega il più vivo ringraziamento e il fervido augurio.

Venezia, 25 luglio 1924.

PIETRO RIGOBON

Il chiarissimo prof. avv. comm. Angelo Bertolini, con sua lettera da Bari, via Cavour 231, in data 15 giugno, al Presidente dell’Associazione, manifestava l’idea che gli antichi allievi, quale segno di ricevimento e di gradimento delle sue *Note aneddotiche*, potessero inviare una piccola offerta, magari *lire una*, al *Fondo Soccorso per gli Studenti disagiati*. Nel fare il suo dono, pel quale ha dovuto sottostare a spesa non lieve, Angelo Bertolini pensa a beneficiare. La nobile idea merita di essere accolta con plauso. Porgiamo sin d’ora a proponente e a offerenti le nostre grazie più vive. Delle offerte che ci giungeranno faremo speciale menzione nel bollettino sociale.

I Veterani fra gli antichi studenti della scuola

Nei Bollettini n. 81 e 82 abbiamo detto degli intenti di questa rubrica, che anche i giovani laureati seguono con viva simpatia: agli antichissimi fra gli antichi studenti, ai veterani, essi guardano con affettuosa riverenza e gratitudine, riconoscendo in quegli anziani i pionieri che ebbero a spianare ai successori la via.

Le notizie che offriamo intorno a questi cari compagni nostri ci vengono naturalmente per via indiretta: chiediamo perciò venia se incorreremo involontariamente in qualche inesattezza. Ai carissimi amici Giacomo Luzzatti, Giovanni Battista Zanutta, Clitofonte Bellini, Giovanni e Francesco Paccanoni abbiamo rivolto nei numeri precedenti il nostro affettuoso saluto e un fervido augurio: facciamo stavolta oggetto della nostra attenzione altre due simpatiche figure: un uomo d'affari, *Giovanni Roggeri*, un funzionario, *Giuseppe Umberto Rossi*.

**

Giovanni Roggeri, venuto da Torino nel 1870 a frequentare la nostra Scuola, vi compì gli studi della sezione di commercio, e subito dopo si occupò a Torino presso la cospicua Banca U. Geisser & C., che aveva allora posizione importantissima nel mondo finanziario italiano. Colà rimaneva quattordici anni conseguendo un posto di grande fiducia che gli meritò dai titolari numerose prove di alta considerazione. Successivamente aprì per proprio conto un ufficio di agente di cambio, che tenne per oltre un trentennio, esercitando ognora la professione con squisiti sensi di onorevolezza, che furono esempio alla schiera dei giovani e che gli valsero le numerose attestazioni a cui fu fatto segno pur nell'occasione del recente ritiro dagli affari, sia dalle autorità di borsa che dai colleghi ed amici.

Costantemente affezionato alla Scuola, la parte da più di un ventennio dell'Associazione, estimatore del valore educativo del nostro Istituto e della funzione speciale del nostro sodalizio.

**

Giuseppe Umberto Rossi, veneziano, frequentò la nostra Scuola nella sezione di magistero per l'economia e il diritto negli anni 1882 - '87. Entrò negli uffici amministrativi delle Intendenze di Finanza e, dopo di aver prestato preziosi servigi in parecchie residenze, raggiungendo il massimo grado di Intendente, per ragioni di salute e di famiglia s'indusse, dopo trentun anni di carriera, a domandare il collocamento a riposo, spinto dal desiderio di ritornare a Udine, ove la sua famiglia risiedeva. Nell'occasione, il Ministero ebbe a conferirgli la commenda della Corona d'Italia, quantunque da pochi mesi egli fosse stato insignito della Croce mauriziana. Il comm. Rossi è carissimo compagno di scuola del nostro Presidente, il quale si compiace di ricordare qui che l'egregio amico, pur andando a riposo quale distinto funzionario, rimane per dir così sulla breccia come prezioso collaboratore del figlio avv. Carlo per la parte amministrativa e tributaria del suo studio legale.

**

Ai cari distinti consoci rivolgiamo il fervido augurio che Essi siano a lungo conservati in ottima salute all'affetto delle loro famiglie, alla nostra devota amicizia. (Continua)

Il Presidente ai Consoci

Invio di quota sociale. — Prego vivamente i Soci ordinari che non avessero ancora inviato la quota sociale, di voler rimetterla al più presto. La quota dovrebbe essere inviata entro i primi mesi dell'anno; l'immediato versamento evita alla nostra amministrazione numerosi richiami,

i quali sono causa di spese postali non lievi. Essa rimane per l'anno corrente invariata in lire dieci; la quota di iscrizione a socio perpetuo è di lire centocinquanta una volta tanto.

Invio di preciso indirizzo. — *Rivolgo ai consoci la preghiera di informare costantemente la Presidenza dei cambiamenti d'indirizzo. L'omissione di tale cura, specie da parte dei soci perpetui, i quali non hanno occasione di darci loro notizie con l'invio della quota sociale, cagiona numerosi inconvenienti. I consoci i quali non avessero ancora rimesso, debitamente riempito, il modulo che sta dopo l'indice del bollettino, sono pregati di voler rispondere al più presto a questo mio desiderio.*

Fondazione Fabio Besta e ricordo in di Lui onore. — *Richiamo l'affettuosa attenzione dei consoci tutti sulle notizie pubblicate in argomento a pagina 11 e seguenti del Bollettino precedente e sulle ulteriori che do a pag. 17 del presente numero.*

Preghiera di informazioni intorno a soci di ignoto o incerto indirizzo. — *Rivolgo ai consoci tutti la preghiera di voler scorrere i nomi che si indicano a pag. 28 e di comunicarmi quelle informazioni che avessero intorno a qualcuno di essi, notizie preziose e per il recapito del bollettino e della eventuale corrispondenza e per la desiderata compilazione del completo albo dei soci che intendo pubblicare nel corrente anno.*

Lettura del Bollettino. — *Il nostro periodico è un simpatico legame con la Scuola, con l'Associazione, con i compagni lontani. Vogliano i consoci leggerlo o almeno scorrerlo tutti.* Grazie.
PIETRO RIGOBON

Nelle ricorrenze liete e tristi della vostra vita o di quella dei vostri cari, ricordatevi del Fondo per sovvenzioni a Studenti disagiati della R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia.

Assemblea generale ordinaria dei soci

Domenica 30 marzo, alle ore 14.30, ebbe luogo a Ca' Foscari l'Assemblea generale ordinaria dei soci.

Presiedeva il Presidente prof. Rigobon ed erano presenti 31 soci (1), fra cui simpaticamente notati il Direttore della Scuola prof. Montessori e il prof. emerito comm. Fornari.

Fungeva da Segretario il prof. dott. Mario Levi.

Aperta l'adunanza, il Presidente dà lettura della relazione del Consiglio Direttivo (2).

La relazione comincia col commemorare i consoci scomparsi dalla data dell'ultima Assemblea generale e col ricordare con parola di vivo cordoglio i nomi degli studenti morti (vedi necrologie nei vari bollettini 1923). Al termine della commemorazione i consoci, alzatisi in piedi, tributano con qualche istante di silenzioso raccoglimento omaggio alla memoria degli Scomparsi.

La relazione espone quindi le cifre del movimento soci (veggansi i vari bollettini) ed avverte che sono state eseguite alcune radiazioni, spiacevoli ma necessarie; ciò nonostante il numero dei soci va continuamente aumentando: da 1493, quali erano all'epoca dell'Assemblea dello scorso anno, i componenti il sodalizio al 30 marzo di quest'anno sono 1543, di cui ben 348 soci perpetui. Dei nuovi soci perpetui si ricordano i nomi, mentre vengono segnalate alcune iscrizioni a socio perpetuo a nobile cura di persone della famiglia o di amici o discepoli di qualche socio ordinario scomparso.

(1) Aiello, Anesin, Bairdin, Bazzichelli, Becher, Benvegnù, Bon, Bortoluzzi, Broch y Llop, Ben. Coen, Coppola, Dall'Asta, Fornari, Gentile, Guelpa, Leardini, Longobardi, Luzzatti, Mayer, Montessori, Moratti, Pasquino, Petrei, Pezzani, Rigobon, Roia, Rossi, Savelli, Toscani, Valeggia, Vaccarello, Rotolo. Il dott. Coppola rappresentava anche il prof. De' Pieri Tonelli.

(2) Per economia di spazio, riportiamo solo alcuni punti dell'ampia relazione, rimandando il lettore alle varie rubriche dei Bollettini del 1923

Venendo a parlare dell'attività dell'Associazione, il Presidente si occupa anzitutto delle Borse di viaggio conferite o messe a concorso durante l'anno (vedi rubrica relativa nei vari numeri del bollettino). Nuove elargizioni a tale scopo non si sono avute durante il 1923, e ciò è spiegabile in un periodo nel quale le richieste ad enti ed a privati per obblazioni sono numerosissime, e noi stessi abbiamo avuto occasione di ricorrere all'altrui generosità per le nostre Fondazioni. Cenni della relazione sono dedicati alla Fondazione Lanzoni e alla Fondazione Papadopoli, ancora in formazione.

La relazione prosegue:

« All'incremento degli studi mira una nuova istituzione « in onore di un illustre nostro compianto consocio, uno dei « più antichi studenti della Scuola, alla cui Memoria rivol- « gemmo riverenti il pensiero nell'Assemblea dello scorso « anno: il comm. *Ettore Levi Della Vida*. Il Suo nome sta « per essere perennemente ricordato dalla vedova e dai figli « con la destinazione a favore della Scuola del capitale di « L. 30.000 per il conferimento di un premio triennale di « L. 4.500 ad un laureato dell'Istituto, alternativamente per « un lavoro che tratti di « scienza e tecnica monetaria e « bancaria » o di « scienza e tecnica delle assicurazioni ed « altre forme di previdenza ».

E circa la Fondazione Nazionale « Premio Fabio Besta » e il ricordo in Palazzo Foscari all'insigne Maestro, la relazione rammenta il lavoro del Comitato, e in specie quello dell'Associazione, per la raccolta dei fondi ed i risultati finora conseguiti.

Venendo a parlare del Bollettino, la relazione dice come esso sia sempre oggetto delle vive cure del Consiglio ed in particolare della Presidenza.

Vien fatto cenno del banchetto sociale (vedi bollettino n. 80), dei convegni mensili che si tengono a Venezia (vedi bollettini 1923), del banchetto e dei convegni tenuti a Milano (vedi bollettini vari 1923).

Fra le attività dell'Associazione è quella di procurare il collocamento di qualche giovane e a questo riguardo il Presidente ricorda come i tempi presenti rendano più difficile l'attuazione di tale scopo: tuttavia qualche risultato utile si è potuto conseguire.

Si è cercato di agevolare il Congresso dei dottori in scienze economiche e commerciali, tenutosi a Napoli a cura di un Comitato di organizzazione presieduto da un egregio nostro consocio colà residente, il dott. comm. Vittorio Pivetta. La nostra Associazione, per impedimento del Presidente, fu rappresentata dall'egregio Presidente dell'Ordine di Venezia, dott. comm. Giuseppe Ben. Coen. E a questo punto viene anche ricordato brevemente il Decreto-Legge del 24 gennaio scorso n. 103, il quale contiene norme sull'ordinamento delle professioni non regolate da precedenti disposizioni legislative (vedi bollettino 82, pag. 26).

Venendo a parlare del Conto consuntivo che deve esser sottoposto all'Assemblea, la relazione avverte come quest'anno esso si sia chiuso con un piccolo disavanzo, che si è potuto contenere in limiti così ristretti mercè le massime limitazioni apportate alle spese e l'aumento di qualche entrata, fra cui specialmente i proventi della réclame sul Bollettino.

È stata presa in esame dal Consiglio la proposta di un aumento della quota sociale, ma anche quest'anno non si è creduto di proporre all'Assemblea tale aumento, mentre si cercherà di contenere entro limiti ancor più ristretti le spese, e di aumentare qualche fonte di entrata, ad es. la pubblicità sul Bollettino, alla quale sono invitati a dare appoggio tutti i consoci.

Il Presidente coglie l'occasione, poichè è in tema di bilancio, per rivolgere un affettuoso saluto e ringraziamento all'egregio tesoriere dell'Associazione, dott. Aldo Caro, che ha dovuto rinunciare alla carica di consigliere per il suo trasferimento a Merano.

« La Cassa di Risparmio, di cui è benemerito Presidente « l'egregio antico studente prof. avv. gr. uff. Angelo Pan- « cino e di cui, assieme a me, è consigliere altro egregio « antico allievo, il gr. uff. Paolo Errera, ha voluto anche « quest'anno, in occasione della distribuzione degli utili del- « l'esercizio, benevolmente ricordare la nostra Scuola, elar- « gendo ad essa L. 7.000, di cui L. 2.000 a beneficio della « Mensa Universitaria (di recente costituita e per la cui pro- « sperità facciamo fervidi voti), L. 2.000 per premi di incoraggia- « mento ad allievi di disagiata condizione, L. 2.000 per sussidi a

« studenti disagiati e L. 1.000 per viaggi d'istruzione. Sia che la distribuzione di questi sussidi venga effettuata direttamente dalla Scuola, o che essa possa aver luogo in parte a mezzo dell'Associazione (com'è avvenuto l'anno scorso per gentile deliberazione del Consiglio di amministrazione della Scuola), uno degli intenti che il nostro Sodalizio si propone viene agevolato mercè la generosa elargizione dell'importante Istituto di credito cittadino, al quale manifestiamo anche in questa sede i sensi della più viva gratitudine ».

La relazione dà pure un cenno sul dono al Liceo Gin-
nasio di Capodistria della lapide dedicata a Carlo Combi,
per sottoscrizione fra gli antichi studenti che furono allievi
del venerato insegnante e patriota istriano.

**

« Con l'anno 1923 si compirono 25 anni dacchè Alessandro Pascolato fondava la nostra Associazione, al cui sviluppo presiedette con tanto amore il nostro indimenticabile Primo Lanzoni.

« La modestia del bilancio, il desiderio di non ricorrere per elargizioni straordinarie ai consoci, ai quali rivolgiamo si spesso l'appello per contributi ad utili istituzioni nel nome di cari Maestri defunti, ci fece soprassedere nell'attuazione di alcuni progetti che avevamo accarezzato per ricordare questo lungo periodo di vita, sempre più rigogliosa del nostro sodalizio, progetti che, del resto, potranno trarsi in realtà in altra occasione.

« Mi piace però ricordarvi, o Signori, a titolo d'onore, che del Comitato provvisorio per la costituzione dell'Associazione, eletto nell'Assemblea generale costitutiva del 5 giugno 1898, faceva parte, assieme ai compianti LANZONI, PASCOLATO e VIVANTI, unico superstite, il nob. rag. PIER GIROLAMO DALL'ASTA, antichissimo fra gli antichi studenti di Ca' Foscari, e da allora rimasto sempre affezionatissimo collaboratore del prof. Lanzoni e mio. E mi piace ripetere pure a titolo di onore gli egregi (sono 41 nomi), che intervennero personalmente o mandarono la loro adesione a quella prima adunanza. Sono i defunti (oltre a LANZONI, PASCOLATO e VI-

« VANTI), G. B. BRAIDA, EDUARDO BUSSOLIN, PASQUALE FENILI, GIOCONDO GIACOMINI, M. ROMOLO JACCHIA, RODOLFO MISUL, DOMENICO PASTEGA, ADOLFO RAVÀ, ROBERTO MOSCHINI, DOMENICO VEDOVATI; e i viventi, oltre al DALL'ASTA, APOLLO BARBON, FELICE CALIMANI, GIAN GIUSEPPE BERNARDI, ANTONIO BETTANINI, BERNARDINO e G. B. BOMBARDELLA, FRANCESCO BON, ANTONIO CARRARIA, ROMEO CAVAZZANA, MICHELE CLERICI, PAOLO ERRERA, CARLO FENILI, MARIO FILIPPETTI, GUIDO COEN, ROCCA, EMO JENNA, PIETRO LAVAGNOLO, GIACOMO LUZZATTI, GIULIO MAGATON, LOTARIO MARTINI, GIOVANNI MERLONI, CARLO MINOTTO, ENRICO MOLINA, AMEDEO PALMERINI, CONSIGLIO RICCHETTI, GIOVANNI SECRÉTANT, GIUSEPPE TOSCANI, UGO TREVISO SANATO e EUGENIO VARAGNOLO.

« A questi egregi colleghi superstiti, nel 1898 residenti a Venezia, e agli altri tuttora viventi che, impediti di intervenire alla prima riunione o residenti fuori di Venezia, risposero subito all'appello e figurano nel primo elenco sociale in data 31 dicembre 1898 e possono considerarsi fondatori della nostra Associazione, porgiamo, carissimi consoci, il fervido augurio che siano per lunghi anni conservati alla nostra affettuosa amicizia. E l'augurio viene anche a me, perchè in quell'elenco figura pure il mio nome.

« Con nobile pensiero i fondatori dell'Associazione vollero che la tavola fondamentale del sodalizio contemplasse la iscrizione ad esso dei preposti all'Istituto e dei Maestri, quasi a significare l'intimo affettuoso legame che sempre ebbe ad esistere tra gli antichi allievi e i loro insegnanti, la forza morale della nostra Scuola, la quale costituì sempre una grande famiglia, di cui l'Associazione può dirsi la simpatica continuatrice. Antico allievo ed insegnante dell'Istituto, sento di ben rendermi interprete dei Vostri sentimenti, inviando un augurio ed un affettuoso saluto ai reggitori della Scuola e ai Maestri superstiti, a coloro che sono in certa guisa i nostri papà spirituali, ricordando in special modo alla Vostra affettuosa devozione i due professori emeriti: RENATO MANZATO e TOMMASO FORNARI. Al primo, che trascorre al Lido giorni tranquilli, ho recato proprio giorni fa la mia parola affettuosa, anche a nome dell'Associazione; il secondo è tutt'ora nella nostra Ca' Foscari

« e gentilmente qui presente, sempre vegeto e nobilmente operoso con i suoi 80 e più anni di età, se dice il vero il certificato di nascita, che pur ebbi a vedere coi miei occhi quando avevo l'onore di dirigere la Scuola.

« La nostra istituzione raccoglie, accanto ai preposti all'Istituto e ai Maestri, 1500 antichi allievi sparsi per ogni angolo d'Italia e fuori dei confini della Patria: sono essi di tutte le età, di tutte le fedi, in alta o modesta fortuna operanti tutti in assiduo lavoro; saliti alcuni ad eccelsi uffici; numerosi coloro che nella vita degli affari, nell'insegnamento muovono i primi passi, pieni di vigore e di speranze. Noi che viviamo all'ombra della nostra Ca' Foscari rinnoviamo il caldo saluto, il fervido augurio a questi egregi compagni, uniti sempre dai dolci ricordi dei begli anni trascorsi nella affascinante diletta Venezia; dall'affetto all'Istituto dove ricevettero non pure istruzione, ma educazione a nobili sensi; dalla simpatia e gratitudine verso gli antichi Maestri; dal convincimento di compiere opera utile ai colleghi, alle nuove generazioni d'allievi e indirettamente alla gran Madre comune, la Scuola ».

La relazione del Presidente è stata più volte interrotta da applausi: alla notizia della costituenda fondazione Ettore Levi Della Vida, a quella della elargizione della Cassa di Risparmio, al ricordo dei fondatori dell'Associazione, al saluto ai professori emeriti Manzato e Fornari. Vivi applausi ne coronarono la chiusa.

Passando al 2º punto dell'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del conto consuntivo per l'anno 1923, del quale viene distribuita copia a tutti i presenti. Come di consueto lo riproduciamo integralmente. (V. a pag. 14 e segg.).

Udita la relazione dei revisori dei conti N. H. dott. Francesco Bon e dott. Enrico Leardini, viene aperta la discussione sul bilancio. Il consocio Gius. Ben. Coen osserva che i titoli del debito pubblico di proprietà dell'Associazione, appaiono nel bilancio patrimoniale valutati pel loro importo nominale, mentre figura in una discreta cifra il patrimonio disponibile, sufficiente a colmare la differenza che risulterebbe da una valutazione al corso. Il Presidente assicura che si studierà la modifica di questa pratica costantemente seguita sinora nei bilanci del nostro sodalizio.

Poichè nessun altro chiede la parola, è messo ai voti il bilancio consuntivo, che viene approvato all'unanimità.

L'Assemblea approva quindi all'unanimità il Bilancio preventivo di rendite e spese per il 1924 che, nelle sue linee schematiche, è stato letto dal Presidente.

Si passa da ultimo alla rinnovazione parziale delle cariche sociali, secondo le disposizioni dello Statuto. Risultano eletti: a Consiglieri il N. H. rag. Pier Girolamo Dall'Asta, il dott. Enrico Leardini e il dott. Pietro Pezzani, a revisori per l'esercizio 1924 il conte dott. Francesco Bon e il dott. Angelo Moratti.

Alle 15.30, fra la maggiore cordialità, l'assemblea si scioglie.

Concorso a premio per la monografia sul tema "Il Credito Popolare",

Richiamiamo l'attenzione dei consoci sul concorso « *Premio Luigi Luzzatti* » per la migliore monografia sul tema « *Il Credito Popolare* ». Premio **Lire quindicimila**. Scadenza del concorso 28 febbraio 1926. Possono ad esso partecipare soltanto i laureati del nostro Istituto.

L'avviso di concorso con chiarimenti è stato pubblicato a pp. 4 e seguenti del Bollettino n. 82.

Fondazione Nazionale "Fabio Besta", e ricordo in di Lui onore

Richiamiamo l'attenzione dei consoci tutti su quanto in argomento abbiamo scritto nei precedenti bollettini, fra altro in quello n. 82 a pag. 11 e seguenti. Ricordiamo che la somma necessaria per la Fondazione « *Premio Fabio Besta* » è di L. 100 mila, nette dalle forti spese di stampa delle circolari e schede, del progetto di statuto e dell'opuscolo che verrà diramato a suo tempo, senza dire che occorre altra cifra per provvedere al busto in bronzo a Palazzo Foscari

Dimostrazione entrate

e spese anno 1923

ENTRATE

a) <i>Effettive</i>	
Contributo soci ordinari	
Quote anno 1923	8.710 —
" arretrate	1.276 —
Interessi attivi	
Ammontare cedole di titoli vari e interessi su somme in deposito a risparmio	9.986 —
Réclame sul Bollettino	
Entrate straordinarie	
Totale Entrate effettive L.	19.219 60
b) <i>Partite di giro e Fondi speciali</i>	
Fondo intangibile	
25 nuovi soci perpetui a L. 150 (dal N. 307 al N. 331)	3.750 —
Elargizioni straordinarie al Fondo intangibile	1.000 —
Fondo per sovvenzioni a studenti disagiati	
Oblazioni	3.365 —
Interessi	1.045 —
Fondo onoranze a Antonio Frauletto	
Interessi	245 —
Fondo onoranze a Primo Lanzoni	
Oblazioni	1.548 —
Interessi	935 —
Fondo speciale Carmelo Melia	
1° versamento	600 —
Disavanzo anno 1923 (uguale alla eccedenza spese effettive sulle entrate effettive)	31.707 60
Totale L.	129 35
	31.836 95

Il Consigliere addetto all' Amministrazione
CARLO PIAZZESI

Il ff. Tesoriere
PIETRO PEZZANI

SPESE

a) <i>Effettive</i>		
Bollettino sociale		9.200 —
Stampati		909 —
Cancelleria		31 95
Personale		4.189 —
Poste e Telegrafi		1.870 65
Straordinarie		3.148 35
Totale Spese effettive L.		19.348 95
b) <i>Partite di giro e Fondi speciali</i>		
Fondo intangibile		
(Aumento del Fondo)		4.750 —
Fondo per sovvenzioni a studenti disagiati		
Erogazioni concesse		1.950 —
Eccedenza entrate (ad aumento del fondo)		2.460 —
Totale L.		4.410 —
Fondo onoranze a Antonio Frauletto		
Ad aumento del fondo		245 —
Fondo onoranze a Primo Lanzoni		
Ad aumento del fondo		2.483 —
Fondo speciale Carmelo Melia		
Come contro		600 —
Totale L.		31.836 95

Il Presidente
PIETRO RIGOBON

I Revisori
FRANCESCO BON — ENRICO LEARDINI

Bilancio patrimoniale

al 31 dicembre 1923

ATTIVO

Associazione Antichi Studenti

Libretto deposito a risparmio	5.696	70
Cons. it. 5 % nominativo	41.800	—
Cons. it. 5 % al portatore	400	—
Rend. it. 3.50 % al portatore	200	—
Prestito Naz. 4.50 % al portatore	5.000	—
Prestito Naz. 5 % al portatore	2.100	—
Buoni del tesoro settennali a premio	15.000	—
Crediti per prestiti a soci	135	—
Mobilio, libri ecc.	300	—
4 Medaglie d'oro a L. 30	120	—
	70.751	70

Fondo per sovvenzioni a studenti disagiati

Prestito Naz. al 5 % al portatore	1.100	—
Cons. it. 5 % al portatore	200	—
Buoni del tesoro quinquennali 5 %	9.600	—
Buoni del tesoro settennali a premio	10.000	—
Crediti per prestiti a studenti	1.725	—
Libretto deposito a risparmio	3.699	90
	26.324	90

Fondo onoranze a Antonio Frauletto

Buoni del tesoro quinquennali 5 %	5.000	—
Libretto deposito a risparmio	2.390	—
	7.390	—

Fondo onoranze a Primo Lanzoni

Buoni del tesoro settennali a premio	16.000	—
Libretto deposito a risparmio	7.275	35
	23.275	35

Totale Attivo L.

127.741 95

PASSIVO

Borse di viaggio da mettere a concorso

<i>Donatori:</i>		
Ratti Alverà & C.		3.000
Ratti Enrico		1.000
Errera Gr. Uff. Paolo		1.000
Rigobon prof. comm. Pietro		1.000
Cotonificio Veneziano		2.000
Soc. Venez. Navigazione a Vapore		1.000
Maschietto rag. Carlo		2.500
Buti cav. Oreste		2.000
F.lli Ratti		500
Banca Veneta		500
		14.500

Borse di viaggio assegnate e non pagate

Banco S. Marco		2.000
----------------	--	-------

Competenze esercizi futuri

Fondo per sovvenzioni a studenti disagiati		520
--------------------------------------------	--	-----

Fondo onoranze a Antonio Frauletto

Fondo onoranze a Primo Lanzoni		7.390
--------------------------------	--	-------

Fondo speciale Carmelo Melia

Fondo intangibile		600
-------------------	--	-----

121 Soci perpetui a L. 100

211 " 150		12.100
-----------	--	--------

Contributi straordinari e residui da investire		31.650
----------------------------------------------------------	--	--------

		1.812
--	--	-------

		45.562
--	--	--------

Creditori diversi

		907
--	--	-----

Totale Passivo L.		70
-------------------	--	----

Patrimonio disponibile

Patrimonio disponibile al 31 dicembre 1922		121.079
------------------------------------------------------	--	---------

Disavanzo anno 1923		95
-------------------------------	--	----

		6.791
--	--	-------

		129
--	--	-----

		6.662
--	--	-------

		127.741
--	--	---------

all'insigne Maestro. Alla affettuosa collaborazione di egregi amici accennammo nel bollettino precedente: dobbiamo necessariamente, per ragioni di spazio, rinviare la continuazione della rubrica al prossimo numero. I consoci che non avessero ancora risposto all'appello con la loro offerta personale e provocando obblazioni presso i loro amici vogliano farlo al più presto.

Ricordo in Palazzo Foscari al Prof. Primo Lanzoni e Fondazione al Suo nome

6º ELENCO DI SOTTOSCRIZIONI (1 novembre 1923 — 15 giugno 1924)

Sig.na Giulia Castagna	Venezia	L.	10 —
Dott. Ermanno Bartellini	Trieste	»	10.—
Rag. Salvatore Razza	Priolo (Siracusa)	»	10.—
Cav. Demetrio Pitteri	Venezia	»	10.—
Dott. Cav. Luigi Maltecca	Milano	»	100.—
Dott. Emanuele Morselli	Alessandria	»	20.—

Totale VI. elenco L. 160.—

Riscosso a saldo buono di ricupero della Banca Italiana di sconto (per assegno)

» 11.30

Interessi sulle somme in deposito e investite in titoli fino al 31-XII-1923 (al netto da spese)

» 678.35

Interessi su titoli riscossi in aprile 1924

» 400.—

Totale elenchi precedenti (V. bollettino 81)

» 22792.—

(Continua) Totale L. 24041.65

Cronaca della Scuola

Nella ricorrenza anniversaria della morte del Senatore Conte Piero Foscari (7 aprile), vennero inaugurati sulla facciata di Ca' Foscari gli stemmi dell'antica famiglia patrizia veneziana, dai quali nel 1797 la furia vandalica aveva scalpellato i dorati Leoni di S. Marco.

La famiglia dell'Estinto ha voluto ridonare alla meravigliosa dimora degli Avi i leoni che per vari secoli l'avevano tregiata, e ha inteso con ciò anche di render onore al Suo caro perduto, interpretando il più gradito desiderio di Lui, che voleva i Leoni di S. Marco tornassero ad adornare le facciate degli edifici da cui erano stati tolti.

La cerimonia si svolse nella grande aula di Ca' Foscari alla presenza di numerose autorità, rappresentanze, invitati. Pronunziarono nobili discorsi il conte Alvise Foscari, il Commissario del Comune di Venezia, il sig. Nino Viviani e il Senatore Adriano Diena, Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Scuola, il quale delineò efficacemente la proteiforme figura dell'estinto, che in forma tanto degna si voleva commemorare, e che fu per parecchi anni anche membro del Consiglio direttivo della Scuola.

**

Nel corso dell'anno scolastico '23-24 persone estranee all'Istituto, competenti in speciali problemi di attualità, tennero alcune conferenze presso la nostra Scuola: ci limitiamo a ricordare col maggiore compiacimento quelle che si dovettero ad alcuni distinti antichi allievi del nostro Istituto: Il dott. cav. uff. *Giovanni Balella*, Vicesegretario generale della Confederazione generale dell'Industria Italiana trattò in due lezioni dei *Concordati collettivi*; il prof. comm. *Umberto Ferrari*, direttore dell'Associazione fra industriali metallurgici italiani, disse su *L'industria metallurgica italiana*; il prof. comm. *Ferdinando Nobili Massuero*, capo divisione al Ministero delle Colonie, tenne una conferenza (con cinematografie) su *Il valore economico della Tripolitania*.

**

Una simpatica cerimonia ebbe luogo nella sala di direzione della Scuola il 7 luglio per la recente concessione di onorificenze cavalleresche a tre professori. Il Presidente dell'Associazione Goliardica di Ca' Foscari, sig. Nino Calabro, accompagnato da un folto gruppo di studenti e di studentesse, consegnò, con nobili affettuose parole, a nome della scolaresca, le insegne di commendatore della Corona d'Ita-

lia al benemerito direttore prof. *Roberto Montessori* e al chiarissimo prof. *Ferruccio Truffi*, e quelle di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro al chiarissimo prof. comm. *Pietro Rigobon*. Pronunciò elevato discorso l'on. sen. avv. *Adriano Diena*, porgendo il saluto e l'augurio del Consiglio d'amministrazione della Scuola. Risposero i tre onorati. Aggiunsero belle indovinate parole l'on. sen. prof. *Fradeletto*, e i chiarissimi proff. *Armanni* e *Longobardi*.

La intima cerimonia manifestò ancora una volta la simpatia e l'affetto che legano insegnanti ed allievi della nostra Ca' Foscari.

Esami di Laurea

Prolungamento della Sessione autunnale 1923 (maggio 1924) (1)

SEZIONE di commercio

Del Vecchio Carlo, da Roma — Tesi: Le violazioni del diritto di guerra terrestre (Diritto internazionale). Ottenne i pieni voti legali.

Ragazzini rag. Antonio, da Rocca S. Casciano (Firenze) — Tesi: Risultati degli studi sperimentali sinora fatti in Tripolitania in riguardo alla produzione vegetale e animale (Geografia economica).

Ricci Maccarini rag. Vittorio, da Lugo (Ravenna) — Tesi: Le azioni privilegiate (Diritto Commerciale) — Superò i pieni voti legali.

Trincardi rag. Italico, da Udine — Tesi: Le società irregolari e il progetto del nuovo Codice di commercio (Diritto commerciale) — Superò i pieni voti legali.

SEZIONE di magistero per la ragioneria

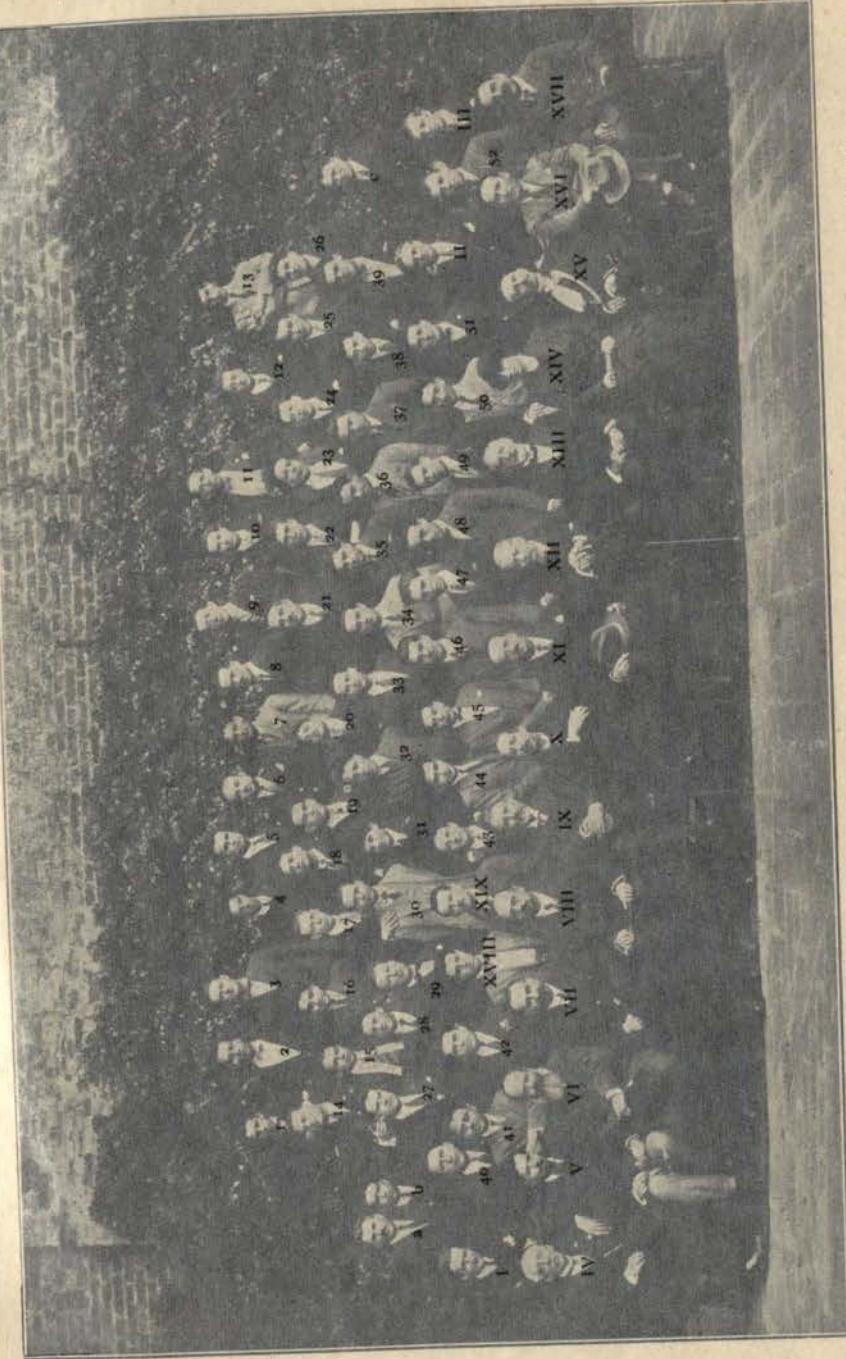
Lanzani rag. Bianca, da Livorno — Tesi: L'istituto dei sindaci nelle società per azioni e le riforme che vi si potrebbero introdurre (Diritto commerciale) — Superò i pieni voti legali.

SEZIONE di magistero per le lingue straniere

Voltolina Ada, da Venezia — Tesi: A poet of goodness: Henry Wadsworth Longfellow (Letteratura inglese) — Ottenne i pieni voti assoluti.

(1) Alle commissioni di laurea ebbero a prender parte, quali membri nominati su proposta del Consiglio Accademico, oltre al carissimo illustre professore emerito della Scuola, comm. Tommaso Fornari, e a varie personalità estranee alla Scuola, il benemerito chiarissimo Presidente del Consiglio d'amministrazione, Senatore avv. gr. uff. Adriano Diena, l'avv. comm. Giulio Sacerdoti e il gr. uff. Paolo Errera, già appartenenti al Consiglio anzidetto, quest'ultimo distinto antico allievo dell'Istituto.

LAUREANDI DELLA SEZIONE COMMERCIALE 1923-24



I. Zarri
2. Tedeschi
3. Fiori
4. Frosini
5. Paolini
6. Bonner
7. Contro
8. Rova
9. Mirabello
10. Pedani
11. Trotto
12. Narduzzi
13. Tito
14. Tagliari
15. Laurito
16. Bortolani
17. Moschetti
18. Ballaito
19. Areu
Tramontana
20. Giorgiutti
21. Laporcaro
22. Re
23. Ayano
24. Canossi
25. Belletti
26. Campagnelli
27. Partelli
28. Cahanica
29. Maggia
30. Spinetti
31. Vianello
32. Campelletti
33. Merighetti
34. Dagnini
35. Spagnolo
36. Radice
37. Barei
38. Piva
39. Linda
40. Traunero
41. Bassi
42. Russo
43. Ter-Mikaelian
44. Zakarian
45. Pinassi
46. Dictionna
47. Nicoli
48. Bressan
49. Allegra
50. Cestari
51. Zevi
52. Savelli
53. Coppola
54. Costantini
55. Putter
56. Broch y Llop

a) Nardo
b) Tagliari
c) Petteni

XVI. Trentin
XVII. Tchobodjan
XVIII. Pezzani
XIX. Malensis

XI. Montessori
XII. Fornari
XIII. Truffi
XIV. Pezzato
XV. Orsi

VI. Longobardi
VII. Luzzatto
VIII. Arcangeli
IX. Rigobon
X. Armanni

VI. Longobardi
VII. Luzzatto
VIII. Arcangeli
IX. Rigobon
X. Armanni

Segnati con numeri romani sono gli insegnanti e i funzionari della Scuola: con lettere d'alfabeto gli insegnanti.

lia al benemerito direttore prof. *Roberto Montessori* e al chiarissimo prof. *Ferruccio Truffi*, e quelle di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro al chiarissimo prof. comm. *Pietro Rigobon*. Pronunciò elevato discorso l'on. sen. avv. *Adriano Diena*, porgendo il saluto e l'augurio del Consiglio d'amministrazione della Scuola. Risposero i tre onorati. Aggiunsero belle indovinate parole l'on. sen. prof. *Fradeletto*, e i chiarissimi proff. *Armanni* e *Longobardi*.

La intima cerimonia manifestò ancora una volta la simpatia e l'affetto che legano insegnanti ed allievi della nostra Ca' Foscari.

XIII
46
38
33
11

Esami di Laurea

Prolungamento della Sessione autunnale 1923 (maggio 1924) (1)

27
30
8

SEZIONE di commercio

Del Vecchio Carlo, da Roma — Tesi: Le violazioni del diritto di guerra terrestre (Diritto internazionale). Ottenne i pieni voti legali.

Ragazzini rag. Antonio, da Rocca S. Casciano (Firenze) — Tesi: Risultati degli studi sperimentali svolta fatti in Tripolitania in riguardo alla produzione vegetale e animale (Geografia economica).

Ricci Maccurini rag. Vittorio, da Lugo (Ravenna) — Tesi: Le azioni privilegiate (Diritto Commerciale) — Superò i pieni voti legali.

Trincardi rag. Italico, da Udine — Tesi: Le società irregolari e il progetto del nuovo Codice di commercio (Diritto commerciale) — Superò i pieni voti legali.

XIII
30
10
3

SEZIONE di magistero per la ragioneria

Lanzani rag. Bianca, da Livorno — Tesi: L'istituto dei sindaci nelle società per azioni e le riforme che vi si potrebbero introdurre (Diritto commerciale) — Superò i pieni voti legali.

XII
22
10

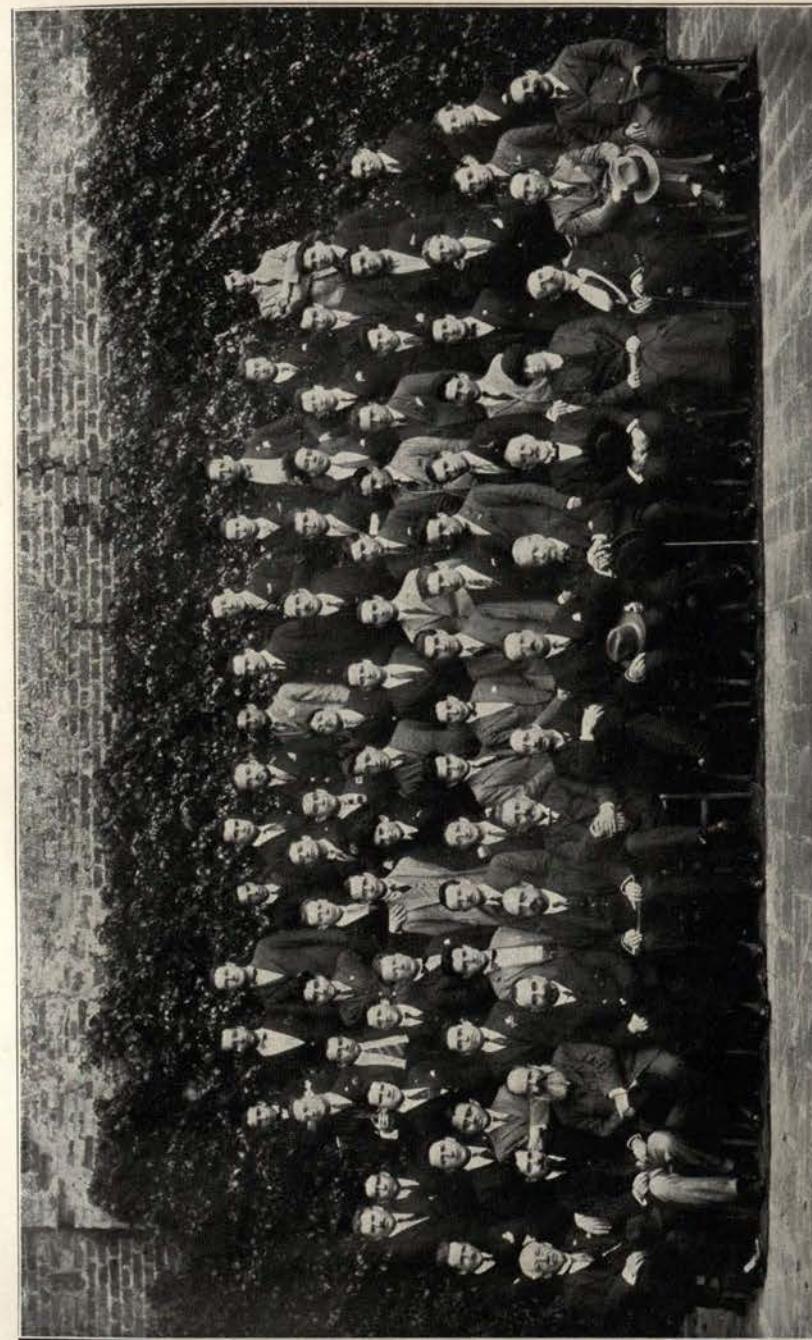
SEZIONE di magistero per le lingue straniere

Voltolina Ada, da Venezia — Tesi: A poet of goodness: Henry Wadsworth Longfellow (Letteratura inglese) — Ottenne i pieni voti legali.

XI
20
8

(1) Alle commissioni di laurea ebbero a prender parte, quali membri nominati su proposta del Consiglio Accademico, oltre al carissimo illustre professore emerito della Scuola, comm. Tommaso Fornari, e a varie personalità estranee alla Scuola, il benemerito chiarissimo Presidente del Consiglio d'amministrazione, Senator avv. gr. uff. Adriano Diena, l'avv. comm. Giulio Sacerdoti e il gr. uff. Paolo Errera, già appartenenti al Consiglio anzidetto, quest'ultimo distinto antico allievo dell'Istituto.

LAUREANDI DELLA SEZIONE COMMERCIALE 1923-24



I. Zara
2. Tedeschi
3. Florissi
4. Prosser
5. Paolini
6. Bömer
7. Contro
8. Rova
9. Mirabello
10. Pedani
11. Trotto
12. Narduzzi
13. Tito
14. Tagliaferri
15. Laurito
16. Bortolani
17. Moschetti
18. Balliano
19. Arena
20. Tramontana
21. Giorgiutti
22. Lapalancia
23. Re
24. Ayano
25. Canossi
26. Belotti
27. Campanelli
28. Parteli
29. Maggia
30. Cabianca
31. Spinetti
32. Vianello
33. Cappelletti
34. Merello
35. Dagnini
36. Spagnuolo
37. Radice
38. Barei
39. Piva
40. Linda
41. Trauner
42. Bassi
43. Russo
44. Ter-Mikaelian
45. Zakarian
46. Püssi
47. Dicomma
48. Nicoli
49. Bressan
50. Allegra
51. Cestari
52. Zevi

VII. Longobardi
VIII. Luzzatto
IX. Arcangeli
X. Rigobon
X. Armanni
V. Broch y Llop

XI. Montessori
XII. Fornari
XIII. Pezzani
XIV. Pezzoli
XV. Malesani
XVI. Trentin
XVII. Techobadjan
XVIII. Malesani
XIX. Malesani
XX. Orsi

Segnati con numeri romani sono gli insegnanti e i funzionari della Scuola; con lettere d'alfabeto gli inservienti.

LAUREANDI DELLE SEZIONI MAGISTRALI 1923-24



1. Scarpazza
2. Pellegrini
3. La Malfa
4. Camuto
5. Li Causi
6. Quagliano
7. La Face
8. Di Amico
9. Dorigato
10. Asté
11. Bertozzi
12. Depperti
13. Triolo
14. Amato
15. Pasqualigo
16. Bordini
17. Palandri
18. Lo Curto
19. Mortillaro
20. Sottomano
21. Ballardini
22. Alpe
23. Montalcino
24. Farinacci
25. Sogge
I. Tchobradjian
II. Pezzani
III. Malesani
IV. Savelli
V. Trentin
VI. Broch Y Llop
VII. Longobardi
VIII. Armanni
IX. Montessori
X. Fornari
XI. Rigobon
XII. Truffi
a) Tagliapietra
b) Pettina
c) Nardo

XIII. Pezzek-Pascolato
XIV. Orsi
XV. Coppola
XVI. Montessori
XVII. Fornari
XVIII. Rigobon
XIX. Truffi
XIII. Pezzek-Pascolato
XIV. Orsi
XV. Coppola
XVI. Montessori
XVII. Fornari
XVIII. Rigobon
XIX. Truffi

Segnati con numeri romani sono gli insegnanti e i funzionari della Scuola; con lettere d'alfabeto gli insegnanti.

IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV
I	II	III	IV	V	VI	VII	IX	X	XI	XII	XIII
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41
40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51
49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69
68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79
79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

LAUREANDI DELLE SEZIONI MAGISTRALI 1923-24



I. Scarpazza
 2. Pellegrini
 3. La Malfa
 4. Camuto
 5. Li Causi
 6. Quagliano
 7. La Face
 8. D'Amico
 9. Dorigato
 10. Aste
 11. Bertozi
 12. Depperi
 13. Triolo
 14. Amato
 15. Pasqualigo
 16. Bodruto
 17. Palandri
 18. Lo Curto
 19. Mortillaro
 20. Sottomano
 21. Ballardini
 22. Appe
 23. Montalcino
 24. Farinacci
 25. Sorge

I. Tchobradjan
 II. Pezzani
 III. Malesani
 IV. Savelli
 V. Trentin
 VI. Broch y Llop
 VII. Longobardi
 VIII. Armanni
 IX. Montessori
 X. Fornari
 XI. Rigobon
 XII. Truffi

a) Tagliapietra
 b) Pettena
 c) Nardo

Segnati con numeri romani sono gli insegnanti e i funzionari della Scuola; con lettere d'alfabeto gli inserienti.

Esami di magistero per la stenografia

In base al R. Decreto 13 aprile scorso la nostra Scuola fu sede di esami di abilitazione per l'insegnamento della stenografia per la sessione 1924. Le prove ebbero luogo nel maggio scorso. La Commissione, presieduta dal prof. cav. uff. Ferruccio Truffi, fu composta dai professori cav. Enrico Molina e cav. Giovanni Serafin, muniti del diploma professionale, dalla prof. Maria Pezzè Pascolato, dal prof. Enrico Gambier e dal segretario capo cav. Demetrio Pitteri.

Conseguirono il diploma i signori *Bruno Mario, Degan Vittorio, Pezzini Virgilio, Sgaravatti Fausto e Ungaro Marco.*

Domande di certificati

La Direzione della Scuola avverte che la Segreteria non può accogliere nessuna domanda di certificato, se non è accompagnata dal pagamento delle spese relative, le quali sono :

per un certificato rilasciato dal Direttore : carta bollata L. 3.—, diritti L. 3.—, totale L. 6.—;

per un certificato rilasciato dal Segretario Capo e vistato dal Direttore : carta bollata e bollo L. 5.—, diritti L. 3.—, totale L. 8.—;

per una copia autentica di certificati o di diplomi rilasciati dal Segretario Capo e vistata dal Direttore : carta bollata e bollo L. 7.—, diritti L. 3.—, totale L. 10.—;

per il foglio di congedo : bollo L. 3.—, diritti L. 3.—, totale L. 6.—.

Per la spedizione raccomandata dei documenti, aggiungere L. 1.—.

Sono rilasciati dal Direttore : i fogli di congedo, i certificati di laurea, di corso compiuto, per ribassi ferroviari e per ottenere passaporti per l'estero. Tutti gli altri certificati sono rilasciati dal Segretario Capo e vistati dal Direttore.

I Corsi di alta cultura per stranieri nel 1924

A pag. 17 del precedente Bollettino abbiamo riportato la lucida efficace relazione dell'On. prof. Pietro Orsi sui Corsi di Alta cultura per stranieri che ebbero luogo nell'anno decorso in Venezia. Si è ricordato altresì come parecchi antichi allievi della Scuola abbiano gentilmente cooperato a dare nelle loro residenze pubblicità al programma dell'anno passato.

La Presidenza dell'Associazione rinnova viva raccomandazione agli amici, specialmente a quelli residenti all'estero, di voler contribuire ad una efficace propaganda intorno ai corsi che si terranno in Venezia dal 1° al 30 settembre 1924.

L'attraente programma comprende i seguenti corsi: *Lingua e letteratura italiana*; *L'Arte veneziana* (con visite ai monumenti, gallerie, musei); *La Storia di Venezia: il suo Archivio e la sua Biblioteca*; *Italia contemporanea*; *Storia della Medicina*; *Storia Musicale Veneziana* con esecuzioni.

Le iscrizioni sono aperte a tutti, uomini e donne, stranieri e connazionali. Tassa L. 100.

I Corsi si terranno a Ca' Foscari, eccetto che per le lezioni di Storia della Musica, le quali avranno luogo al Liceo Musicale, e per quelle di Storia della Medicina, che si terranno nella Sala della Biblioteca dell'Ospedale.

La Segreteria dei Corsi di Alta cultura per stranieri (Ca' Foscari-Venezia) invia a richiesta il programma particolareggiato e facilita agli iscritti la ricerca di camere e pensioni con speciali riduzioni di prezzo.

BANCHETTO SOCIALE

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, pur avendo motivo di esser lieto dell'esito avuto dai banchetti degli ultimi anni, ha esaminato la convenienza di tenere il prossimo banchetto in autunno anziché in estate. Poichè la simpatica

riunione ha anche per scopo di offrire alle vecchie generazioni di studenti il mezzo di dare il benvenuto ai nuovi laureati, il Consiglio si è soffermato sul fatto che a novembre sostengono l'esame di laurea molti dei giovani che hanno chiuso col giugno la frequenza delle lezioni, mentre la sessione estiva sembra essere la preferita dai laureandi fuori corso, i quali necessariamente appartengono a vari anni d'iscrizione.

Visto che non sembra sia per ora il caso di pensare a due banchetti, tenuto presente che più dell'estate l'autunno appare la stagione più adatta per amichevoli numerose riunioni, il Consiglio ha deliberato di tenere il banchetto sociale del 1924 nel prossimo autunno, probabilmente nel mese di novembre.

Convegni mensili dei Cafoscarini residenti a Venezia

Hanno luogo la sera del primo mercoledì del mese, sinora presso il Caffè Ristorante Paganelli (già Martini) in campo S. Fantin. Ai precedenti convegni i consoci intervennero in numero abbastanza ragguardevole; a qualcuno di essi furono presenti soci di passaggio a Venezia.

Raccomandiamo ai consoci di intervenire alle prossime riunioni, che avranno luogo il 6 agosto, il 3 settembre, il 1° ottobre, il 5 novembre.

Convegni mensili dei Cafoscarini residenti in Roma

Ad iniziativa degli egregi colleghi dott. Luciano Morpurgo e prof. Carlo Battistella, parecchi dei Cafoscarini residenti in Roma hanno cominciato a riunirsi in amichevoli convegni una volta al mese, a somiglianza di quanto avviene a Venezia e a Milano. Il giorno fissato è l'ultimo mercoledì di ogni mese. Le prime riunioni ebbero esito conformato: numerosissime le adesioni.

Agli egregi amici residenti alla capitale porgiamo l'espressione del più vivo compiacimento e gli auguri più fervidi.

FONDAZIONE

in onore dei giovani della scuola caduti per la Patria

La Commissione amministratrice della Fondazione in onore dei giovani della Scuola caduti in guerra procedette, in conformità alle disposizioni dello Statuto dell'Ente morale, all'assegnazione delle Borse di studio per l'anno scolastico 1923-24.

Fu confermata la concessione di borse ai giovani *Onida Pietro, Greco Musa Gaspare, D'Amico Gaetano e Passerini Arnaldo*, ai quali vennero rispettivamente conferite le Borse intitolate ai nomi dei Caduti in guerra *ALFONSO CAVALLARI, VITTORIO PESAVENTO, LUIGI SEGHEZIO e CORRADO TREV*. Agli studenti di nuova iscrizione *Teani Renato, Mazzotto Emilio, Alberto Nigri, Dalla Vedova Ugo e Fracastoro Elena*, furono rispettivamente accordate le Borse che prendono titolo da *AMLETO CHIAPPA, GIUSEPPE COLOSSI, PIETRO CORSINI, ENRICO DIVERIO e FAUSTO MAMMARELLA*.

Il nostro Istituto, fiero de' suoi figli spirituali che conobbero in difesa della Patria la virtù del sacrificio supremo, ne ha, con la lapide a Ca' Foscari e con la Fondazione benefica, ricordato i nomi alla gratitudine della Nazione. Noi li rammentiamo qui ai nostri cari consoci, i quali contribuirono a dar vita alla nobilissima istituzione, e rivolgiamo un reverente pensiero alle famiglie desolate.

Borsa di viaggio "Enrico Ratti",

È aperto il concorso alla *Borsa di viaggio* di L. 1000 elargita dal sig. *Enrico Ratti*. La Borsa è a favore di un giovane laureato della sezione di commercio in una delle due sessioni maggio o luglio 1924 e deve servire quale *aiuto* per un viaggio e soggiorno all'estero.

Il Consiglio direttivo terrà in particolare considerazione

il profitto conseguito dai concorrenti, anche nello studio delle lingue straniere, e l'affidamento che essi daranno di dedicarsi effettivamente all'attività commerciale.

Le domande, in carta semplice, dovranno essere presentate entro *quindici giorni* dalla fine degli esami di laurea della sessione di luglio.

La Presidenza dell'Associazione si augura che il nobile esempio di enti e di privati che ebbero finora ad elargire alla Associazione Borse di viaggio sia largamente imitato.

Borse di studio varie, sussidi, premi, ecc.

Delle cinque borse di studio di L. 2000 ciascuna, disponibili fra quelle istituite dall'*Istituto Federale di Credito per Risorgimento delle Venezie* a favore di giovani delle Terre liberate e redente, furono assegnate quattro Borse e precisamente ai giovani *Vergerio Angelo* di Lentiai (Belluno), *Ungaro Marco* di Udine, *De Eccher Roberto* di Mezocorona (Rovereto), *D'Angelis Pio* di Romeno (Trento).

La Borsa residuale verrà messa a concorso per 1924-25.

La Borsa di studio di L. 500, istituita dal *Comune di Venezia* a favore di uno studente di primo anno, fu conferita al giovane *Dossena Rosolino* del I^o Consolare.

La Borsa di studio di L. 590 della *Fondazione cav. Massimo Guetta* venne assegnata al sig. *Amaduzzi Aldo* del 3^o Corso di ragioneria.

Il Premio di L. 847 delle *Assicurazioni Generali di Venezia*, in seguito al concorso bandito dalla Scuola fra i laureati delle sessioni estiva e autunnale dell'anno decorso, fu assegnato al dott. *Buldrini Gastone*, laureato a pieni voti assoluti, e preferito fra i concorrenti, a parità di altre condizioni, essendo stato ufficiale alla fronte e ferito in guerra.

Concorso a Premio

Il sig. comm. *Eugenio Rosasco*, Vicepresidente dell'Associazione fabbricanti seterie di Como, ha erogata la somma di lire 500 per premiare una ricerca da eseguirsi da uno studente nel Laboratorio di Politica economica sul tema della Economia della seta ovvero una tesi di laurea sul medesimo tema.

ALBO D'ONORE dei Cafoscarini che hanno preso parte alla guerra

Continuiamo pur nel presente numero questa nobile rubrica:

Piccinini Enea, di Viadana (Mantova), dottore in scienze economiche e commerciali, capitano di complemento 2º Regg. fanteria, fu decorato della medaglia d'argento e della medaglia di bronzo al valor militare con le seguenti motivazioni:

« Comandante di una Compagnia, in due giorni di aspre e sanguinose lotte per la conquista di una forte posizione, nonostante le avverse condizioni atmosferiche e le gravi perdite, manteneva alto lo spirito combattivo delle sue truppe, due volte trascinandole con irresistibile slancio all'attacco, e vigorosamente resistendo, nell'oscurità di una notte tempestosa, ad un violento contrattacco avversario, che nettamente respingeva. Ferito non abbandonava il suo posto che quando, per la gravità della ferita, gli vennero meno le forze: mirabile esempio delle più nobili virtù militari.

Monte Madal (Alano di Piave 24-25 ottobre 1918).

« Comandante di una pattuglia di 20 uomini attaccava con bravura e risolutezza due posti nemici avanzati superiori di forze, e li metteva in disordinata fuga.

Conca di Alano, 15 settembre 1918.

ALBO DEI SOCI

Ci richiamiamo ai cenni inseriti in argomento nei precedenti bollettini.

Numerosi soci hanno mandato riempito il tagliando allegato al Bollettino, subito dopo l'indice; ma ancora parecchi devono provvedere all'invio. Trattasi di un disturbo lievissimo e di molto vantaggio per l'ufficio dell'Associazione, poichè permette di completare l'*Albo dei Soci* con diverse indicazioni di cui è sfornito.

Preghiamo vivamente la cortesia dei soci, che non lo abbiano ancora fatto, di **volerci ritornare riempito il tagliando** che sta anche in questo numero del Bollettino *subito dopo l'indice*. Ricordiamo che le notizie date hanno carattere interno e riservato, e che quelle più recenti verranno possibilmente inserite nella rubrica « *Personalia* », salvo desiderio contrario dell'interessato, riservandoci di pubblicare prossimamente, in un numero speciale, l'*Albo dei Soci*, con l'indicazione precisa dell'occupazione e dell'indirizzo.

Soci di ignoto o incerto indirizzo

Diamo un elenco di soci dei quali non abbiamo da qualche tempo notizie o il cui indirizzo non dovrebbe essere esatto, se ci fu ritornato dalla posta il bollettino con la indicazione « sconosciuto » o simili. Fra questi nostri colleghi si annovera anche qualche socio perpetuo, che non ha occasione di rassicurarci annualmente del suo indirizzo con l'invio della quota sociale. Preghiamo vivamente tutti i nostri consoci di scorrere l'elenco che segue e di inviarci sui nominativi quelle notizie che tossero a loro cognizione, anche per la desiderata compilazione del completo *Albo dei soci*, di cui ci occupiamo in questa pagina del bollettino, e che intendiamo pubblicare nel corrente anno.

Ai gentili amici che risponderanno al nostro desiderio porgiamo fin d'ora vivi ringraziamenti.

Bevilacqua Pietro, Cestari Angelo, Cravero Carlo, Dell'Aquila Michele, Isola Silvio, Schizzi Giuseppe, Scocci-marro Mauro, Solazzi Remo, Vernarecci Quintino, Zapparoli Ettore.

QUOTA SOCIALE

La "quota sociale" di **Lire dieci** deve essere rimessa entro i primi mesi dell'anno. Il regolare versamento evita alla nostra Amministrazione numerosi richiami ai consoci e conseguentemente spese postali non lievi.

Si pregano i soci che vedrano la fascetta rosa sul Bollettino di inviare al più presto la quota 1924.

La quota d'iscrizione a "socio perpetuo" rimane fissata in lire **centocinquanta** (per una volta tanto).

La nostra biblioteca e la bibliografia degli Antichi studenti

Spiacenti di dover mantenere anche nel presente numero in limiti ristretti questa rubrica, diamo notizia soltanto di parte delle

Recenti pubblicazioni di antichi allievi

Alvise (D') Pietro — Monografie di ragioneria professionale (graduatorie, eredità, liquidazioni, fallimenti, concordati) con applicazioni reali, secondo il corso di lezioni 1922-23 al R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Genova. Padova, R. Zannoni (tip. del Messaggero), 1924.

Bachi Riccardo — Storia della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde (1823-1923); in *La Cassa di Risparmio delle Province Lombarde nella evoluzione economica della regione (1823-1923)*. Milano, Alfieri & Lacroix, 1923.

Balella Giovanni — Il Contratto collettivo di lavoro. Cenni di legislazione comparata. Roma, tip. delle Terme, 1924.

Barera Eugenio — The right phrase in the right place: fraseologia inglese e relativa antologia di letture moderne, per gli alunni delle Scuole medie e commerciali. Milano, C. Signorelli (ditta L. di G. Pirola), 1923.

Bellini Clitofonte — Il nuovo ordinamento scolastico considerato nei riguardi della sezione di commercio e ragioneria degli Istituti tecnici; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, novembre 1923.

— Le nostre riviste di ragioneria in questi ultimi 50 anni; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, maggio 1924.

— Scrittura doppia americana detta a giornale maestro. 4^a edizione riveduta e corretta. Milano, Hoepli, 1924.

Bordin Arrigo — Note sulla definizione matematica di probabilità e sul concetto di tendenza (Estratto dal *Bollettino della Società Ticinese di Scienze Naturali*, 1923). Bellinzona, 1924.

Castagna Francesco — Alla base della questione operaia: La verità sul lavoro. Editto a cura della *Federazione Tessile Bresciana*. Brescia, tipografia Querimiana, 1924.

De Gobbi Francesco — Ragioneria privata, Volume 10, 6^a edizione. Roma, Società ed. Albrighti Segati & C., 1923.

Donnini Vincenzo — La tecnica ed il funzionamento del saldo ionico toscano; in *Rivista Italiana di Ragioneria* (numeri vari 1923-24).

Fredas Pietro — Osservazioni sul tema del Collegio dei ragionieri di Caserta; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, marzo 1924.

— Sul carattere del reato di bancarotta semplice; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, Roma, 1924.

Frisella Vella Giuseppe — L'Ordine dei dotti in Scienze economiche e commerciali e il nuovo assetto della professione del ragioniere; in *Rivista di Politica economica*, gennaio 1924.

Gangemi Lello — La politica economica e finanziaria del Governo fascista nel periodo dei pieni poteri. Bologna, Nicola Zanichelli, 1924.

Gatti Garibaldi Menotti — Grammatica tedesca, 2^a edizione. Bologna, Rocca S. Casciano, L. Cappelli, 1923.

Gramazio Ernesto — L'Istruzione commerciale media; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, marzo 1924.

— L'industria dei liquori. Un grande prodotto italiano: il liquore « Strega » di Benevento; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, giugno 1924.

Guttadauro Emanuele — Questione relativa ai ritardati versamenti di divise estere; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, giugno 1924.

Indrio Pasquale — Il credito ai miglioramenti agrari e l'ipoteca privilegiata (Estratto dalla *Rivista di Diritto agrario*, a. II, fasc. IV; dicembre 1923). Firenze, G. Ramella & C., 1923.

La Barbera Rosario — Manuale di computisteria per scuole tecniche, commerciali ed anche per le scuole con indirizzo agrario. Palermo, Remo Sandron, 1923.

Luppi Alfredo — La tecnica e la ragioneria negli impegni delle imprese commerciali; in *Collana di manuali di organizzazione aziendale e di ragioneria applicata* diretta dal prof. dott. Ugo Monetti. Roma, 1924.

— Sulla trasformazione delle società commerciali: considerazioni e registrazioni; in *Rivista dei ragionieri*, dicembre 1923, gennaio 1924.

Malinverni Remo — Per la costituzione di un primo ufficio italiano per l'assistenza ai risparmiatori e agli azionisti; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, dicembre 1923.

— La tutela del risparmio e le società fiduciarie; in *Rivista di politica economica* a. XIV, 1924, fasc. IV. Roma, Athenaeum, 1924.

Masetti Antonio — Prontuario del ragioniere e interessi e sconti del prof. E. Gagliardi. Terza edizione ampliata. Edizione Milano, U. Hoepli, 1924.

Morselli Emanuele — Scienza ed arte politica in « Vilfredo Pareto e i fasti della nuova politica italiana »; conferenza. — Alessandria, A. Boffi, 1924.

— Mozzi Ugo — La concessione di opere di bonifica a società o ad imprenditori singoli (Estratto dalla Rivista *Le acque pubbliche d'Italia*, fasc. aprile 1924). Milano, Corso Vercelli, 27.

Palermo Franco Ottaviano — La conversione e la circolazione dei titoli; in *Il Giornale Economico* (dicembre 1923, n. 23).

Rio Remo — Il prestito di titoli; in *Rivista di politica economica*, gennaio, febbraio 1924.

Saponaro Donato — Procedimento tecnico contabile relativo alle speculazioni in sociale con liquidazione finale; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, dicembre 1923.

Sapori Azelio — Appunti sulla responsabilità civile degli amministratori di una Società anonima; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, marzo 1924.

- La contabilità del servizio accettazioni; in *Rivista Italiana di Rationeria*, aprile 1924.
- Cambiali false, cambiali di comodo; in *Rivista Italiana di Rationeria*.

— Il compenso agli amministratori di una società anonima; in *Rivista*

— Il riporto di utili a nuovo; in *Nuova Rivista Umbra di Ragioneria*, Perugia, marzo-aprile 1924.

— L'investimento dei fondi a riserva di una società; in *Nuova Rivista Umbra di Ragioneria*, Perugia, maggio-giugno 1924.

— Appunti sul metodo scalare applicato ai conti a tasso non reciproco; in *Rivista dei Ragionieri di Padova*, febbraio 1924.

— Il funzionamento dell'ufficio sedi di una grande Banca; in *Rivista dei ragionieri di Padova*, marzo 1924.

— La rimanenza negli uffici portafoglio; in *Rivista Lombarda di Riconoscenza*, gennaio 1924.

— Appunti su alcune questioni relative alle cambiali; in *Rivista Lombarda di Ragioneria*, marzo 1924.

Spina Sebastiano — Alcune liriche di H. W. Longfellow. — Traduzione ritmica italiana con testo inglese a fronte. — Catania, Studio editoriale moderno, 1923.

Tosi Vincenzo — Istituzioni di commercio: nozioni economiche e giuridiche ad uso dell'insegnamento commerciale. 3^a edizione riveduta. Livorno, Giusti, 1924.

Tramonte Salvatore — Note di tecnica commerciale; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, marzo 1924.

Trevisanato Ugo — Libertà di commercio e politica annonaria nel dopoguerra. Prefazione del prof. Alberto Giovannini. Volume — Bologna, Zanichelli, ed. 1924.

Vianello Vincenzo — Istituzioni di ragioneria generale. 4^a edizione interamente rifatta. Napoli, editore Pierro, 1924.

Fondo di soccorso per gli studenti disagiati

(sino al 15 luglio 1924)

(Continua)

“PERSONALIA”

Nomine, promozioni, incarichi speciali, onorificenze, cambiamenti di indirizzo e di impiego, ecc.

Per ragioni di spazio, dobbiamo con vivo dispiacere rimandare al prossimo numero del Bollettino parecchie notizie.

I nomi con l' asterisco sono di membri del Consiglio di amministrazione e di professori della Scuola che non furono allievi del nostro Istituto.

Amantia Agato è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di economia politica, scienza finanziaria e statistica nel corso superiore dei RR. Istituti tecnici, in sedi di primaria importanza.

Andreis Mario è riuscito vincitore nel recente concorso a cattedre di lingua tedesca nei regi istituti tecnici e nell'altro concorso a cattedre di tedesco nei regi ginnasi.

Antonello Costante è passato dalla sede di Genova del Credito Italiano alla Direzione centrale in Milano.

Arcovito Giovanni ha iniziato l'esercizio della libera professione in Messina (studio, via Ghibellina, 6). Ha avuto l'incarico dell'insegnamento della computisteria presso quella R. Scuola complementare « Antonello ».

Baccani Milziade è stato nominato consigliere dell'Ordine dei dotti in scienze economiche e commerciali di Milano.

Bachi Riccardo (v. a p. 28 *La Bibliografia ecc.*).

Balella Giovanni (v. a p. 28 *La Bibliografia ecc.* e a p. 19 *Cronaca della Scuola*).

Balestrieri Mario, in seguito a concorso, è stato designato al posto di titolare di Istituzioni di economia e diritto nel R. Istituto commerciale di Biella, posto che non ha però accettato. Ha tenuto nel corrente anno scolastico l'insegnamento dell'economia e della finanza quale supplente nel R. Istituto tecnico di Parma. È stato recentemente nominato per concorso direttore della Cassa di Risparmio di Rimini. Ha pubblicato nella « Rivista di Politica Economica » un articolo sul consumo del grano in Italia prima e durante la guerra; ha pubblicato nel volume « Documenti sulla condizione finanziaria ed economica dell'Italia, comunicati al Parlamento il giorno 8 dicembre 1923 dal ministro de' Stefani », alcune tavole e note statistiche sui consumi alimentari della popolazione italiana prima e durante la guerra.

Barera Eugenio è stato incluso nel ruolo d'onore dei professori dei regi istituti medi di istruzione al 1º ottobre 1923 (applicaz. art. 10 R. D. 6 maggio 1923, n. 1054) (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Barrabini Mario è riuscito vincitore nel concorso generale a cattedre di ragioneria nei Regi Istituti tecnici.

Bazzocchi Quinto è stato incluso nell'elenco dei professori dei RR. Istituti medi di istruzione idonei all'ufficio di preside.

Behar Yakir è reduce dal viaggio, in missione per una grande Associazione filantropica e sociale d'Oriente, in Egitto, Palestina, Siria, Rodi e Smirne. Continua a collaborare nella rivista *Echi e commenti* di Roma, diretta dal Senatore Loria; fra i recenti articoli ricordiamo i seguenti: « I proponimenti della Turchia, L'iniziativa italiana in Asia Minore, Il nuovo regime in Egitto ».

Bellini Clitofonte (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Benedetti Ugo è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei Regi Istituti tecnici (sedi di primaria importanza).

Benedicti Giuseppe è stato incluso nel ruolo d'onore dei professori dei regi istituti medi di istruzione al 1º ottobre 1923 (applic. art. 10 R. D. 6 maggio 1923, n. 1054).

Bernardi Gian Giuseppe. Alla tenacia e al valore di lui devesi il favore ognor crescente che incontra l'Accademia di musica antica, istituzione unica in Italia, sorta in Venezia a di lui iniziativa, che ha chiuso testé il suo 5º anno di vita.

Bianchini Francesco, reggente dal gennaio scorso la Sezione provinciale dei mutilati ed invalidi di guerra in Girgenti, cessato il periodo di reggenza, venne dall'Assemblea e dal Consiglio, per acclamazione, eletto Presidente della Sezione provinciale anzidetta.

Bordin Arrigo (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Bonato Mario, pur attendendo alle mansioni di segretario capo della Camera di Commercio di Varese, ricopre dal marzo 1923 la carica di segretario dell'Associazione fra gli industriali di quel circondario.

Bressan Edoardo è funzionario della Cassa di Risparmio di Padova con destinazione alla Direzione della filiale di Conselve (Padova).

Brucato Gius. Napoleone, già incaricato di geografia commerciale al R. Istituto commerciale di Palermo, in seguito ai risultati di concorso è stato nominato titolare in prova della stessa disciplina nel medesimo Istituto.

Buldrini Gastone si è impiegato alla Camera di Commercio di Vincenza con funzioni di vice segretario.

Buti Gino, primo segretario di Legazione, è segretario generale della Delegazione italiana alla Conferenza di Londra per le riparazioni.

Caminati Giuseppe è riuscito vincitore nel concorso generale a cattedre di computisteria e ragioneria nei RR. Istituti tecnici.

Campagna Gaspare ha trasferito il suo studio di ragioneria in Venezia a S. Bartolomeo, Ponte dell'Olio, 5547.

Cainuri Rodolfo è stato dal 1º ottobre scorso nominato Preside di prima categoria nei RR. Istituti tecnici, rimanendo a disposizione del Ministero degli affari esteri.

Cannavale Domenico è Direttore amministrativo dei Molini Podestà, in Milano.

Cardellicchio Silvio è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di economia politica, scienza finanziaria e statistica nel corso superiore dei RR. Istituti tecnici, in sedi di primaria importanza.

Carmignato Giulio risiede ancora a Tiflis, essendo funzionario della Banca Italo-Caucasica di Sconto di quella città. Lo scambio di corrispondenza tra Direzione centrale e la sede della Banca si fa per il tramite del Ministero degli Esteri.

Caro Aldo, nell'occasione della visita compiuta da S. A. R. il Principe Ereditario, durante il suo recente viaggio nell'Alto Adige, ai lavori della nuova centrale elettrica in Marling, pronunciò un nobile discorso in rappresentanza della Compagnia elettrica « Alto Adige », della quale è direttore amministrativo.

Caro Leone è stato incluso nel ruolo d'onore dei professori dei regi istituti medi di istruzione (applic. art. 10 R. D. 6 maggio 1923, n. 1054).

Carpi Bianca è riuscita vincitrice nel concorso speciale a cattedre di ragioneria e computisteria nei RR. Istituti tecnici (sedi di primaria importanza).

Carrai Giuseppe è stato chiamato a far parte del Collegio dei periti per la divisione ereditaria del compianto Senatore Orsini Baroni di Pisa.

Castagna Francesco ha tenuto nello scorso anno scolastico l'incarico dell'insegnamento della ragioneria ad uno dei corsi di ruolo al R. Istituto tecnico di Brescia (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Cavalieri Roberto ha pubblicato nel giornale « L'ora d'Italia » del 22-28 marzo a. c., un apprezzato articolo sul tema: « Casse Rurali » (intorno alla crisi della Cassa Rurale di Castagnole Lanze), e sul giornale « La Gazzetta dell'Emilia » del 10-11 luglio un apprezzato articolo sull'Esposizione di Gand e le Banche popolari.

Cavalieri Vittorio è segretario della Deputazione Provinciale di Ascoli Piceno e incaricato di Scienze economiche a quel R. Istituto tecnico.

Celotta Bartolomeo è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

Cesana Ermete si trova a Parigi rappresentante di alcune case di sete di Como; ab. 32, Avenue de l'Opéra, Paris (2^o). Fu anche a Barcellona per lo stesso lavoro di esportazione della seta.

Chiavegatti Arrigo è segretario della Federazione dei Sindacati nazionali di Rovigo.

Cola Federico è impiegato presso la sede in Torino del Credito Italiano.

Compagno Arturo è a Palermo insegnante di economia e diritto al R. Istituto tecnico « Parlato ».

Contesso Giulio è stato chiamato a far parte del Consiglio d'amministrazione della Cassa di liquidazione per il mercato a termine, società anonima di recente costituita a Genova con dieci milioni di capitale.

D'Alberto Ugo non è più segretario della Congregazione di Carità di Feltre, ma dal 1^o maggio Direttore amministrativo della ditta Fratelli Luciani (Fabbrica Birra), Pedavena; ha continuato per questo scorso di anno scolastico ad insegnare tecnica commerciale presso quel R. Istituto Commerciale.

D'Alvise Pietro (v. a p. 28 *La Bibliografia ecc.*).

De Gobbi Francesco (v. a p. 28 *La Bibliografia ecc.*).

Dolfini Giovanni è R. Consolatore generale d'Italia a Santos (Brasile).

Donnini Vincenzo (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Dussoni Donato è direttore capo di divisione al Ministero delle Finanze (divisione Successioni, valutazioni, servizio ipotecario). Abita: Via Domenico Cimarosa, 1.

Facco Mario è ispettore amministrativo di direzione della Compagnia di Assicurazione « La Previdente », Direzione Generale in Milano; ab. Venezia SS. Apostoli, 4435.

Fenizi Stefano è impiegato alla sede di Milano del Credito Italiano (ufficio portafoglio estero); ab. via Vigevano, 33.

Ferrari Umberto (v. a p. 19 *Cronaca della Scuola*).

Fiori Luigi è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di computisteria e ragioneria nei RR. Istituti tecnici (sedi di primaria importanza).

Fredas Pietro (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Frisella Vella Giuseppe (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Fuortes Eugenio è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di computisteria e ragioneria nei RR. Istituti tecnici (sedi di primaria importanza).

Gangemi Lello (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Gatti Garibaldi Menotti (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Giacomelli Gaetano è capo ufficio alla Direzione Generale della Banca d'Italia, Roma; abita via Rattazzi, 18.

Giacomello Achille si è ritirato dall'ufficio di direttore amministrativo della Società anonima Lazzaris (Spresiano), della quale è stato nominato consigliere di amministrazione; attende alla conduzione dei suoi poderi in Costa di Conegliano e di una distilleria agricola di sua proprietà.

Giussani Donato rappresentò l'Amministrazione provinciale di Como, di cui è benemerito Segretario generale, alla conferenza per servizi e orari ferroviari, tramviari e lacuali, che ebbe luogo in Locarno nello scorso gennaio.

Gramazio Ernesto (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Granata Vincenzo è referendario alla Corte dei Conti.

Guerra Enrico è stato incluso nel ruolo d'onore dei professori dei regi istituti medi di istruzione (applicaz. art. 10 del R. D. 10 maggio 1923, n. 1054).

Guttadauro Emanuele ha seguito nel suo trasferimento a Milano la Direzione centrale della Banca Nazionale di Credito (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Jannella Ettore è riuscito vincitore nel concorso generale a cattedre di computisteria e ragioneria nei RR. Istituti tecnici.

Indrio Pasquale ha pronunciato il 7 maggio un apprezzato discorso in occasione dell'inaugurazione in Melfi di un'agenzia della Cassa Provinciale di Credito agrario per la Basilicata, che deve alla illuminata opera di lui la sua grande prosperità. Dal Ministero dell'Economia nazionale ebbe uno speciale incarico per l'attuazione degli ultimi provvedimenti sul Credito agrario, i quali vengono a sanzionare alcune importanti direttive ch'egli sostiene da un ventennio e che si collegano con la vita e l'azione della Cassa di Credito agrario per la Basilicata. Il problema, alquanto arduo, alla cui soluzione è chiamato a contribuire il prof. Indrio, richiede ch'egli divida la sua attività fra Potenza e Roma (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

La Barbera Rosario è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di computisteria e ragioneria nei RR. Istituti tecnici (sedi di primaria importanza) (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Lanzisera Francesco è riuscito vincitore nei concorsi generale a cattedre di lingua inglese nei RR. Istituti tecnici e nei RR. ginnasi.

Leardini Enrico ha assunto l'ufficio di Segretario alla Società officine Galileo, Firenze.

Leffi Luigi, ordinario di materie giuridiche ed economiche nel R. Istituto tecnico di Piacenza, è passato allo stato di quiescenza per motivi di salute a decorrere dal 1^o ottobre 1923.

Lerario Tommaso ha pubblicato nel giornale « Il Gazzettino » di Ve-

nezia del 19 aprile un apprezzato articolo su Lord Byron, di cui si ricorda il primo centenario della nascita.

Libertini Alessandro, dopo la morte del padre, ha lasciato l'ufficio di procuratore della Sede di Messina della Banca Nazionale di Credito per stabilirsi a Catania allo scopo di accudire ai suoi interessi e alla gestione di una ditta importatrice ed esportatrice di prodotti del suolo, di cui è titolare, con sede in via S. Tommaso, 5; abita in via Garibaldi, 154.

* *Longobardi Ernesto C.*, è stato incaricato per l'anno 1923-24 dell'insegnamento della lingua e letteratura inglese all'Università di Padova.

Loredan Pier Vincenzo ha avuto parte preponderante nella fondazione dell'Istituto magistrale comunale di Treviso, ed è stato eletto Presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto medesimo. Nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Lovato Domenico è condirettore addetto alla direzione centrale del Credito Italiano di Milano.

Lupi Gino è incaricato dell'insegnamento delle lingue inglese e francese presso il R. Liceo femminile « G. Agnesi » di Milano; abita via Spartaco, 7.

Luppi Alfredo (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

* *Luzzatto Gino* è stato eletto vice presidente della R. Deputazione Veneto-Tridentina di Storia Patria.

Magoni Giovanni è segretario dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Roma (via del Giardino, 76, angolo del Parlamento).

Malinverni Remo ha tenuto il 13 marzo nella sede del Collegio dei Ragionieri di Milano una conferenza dal titolo « Nuove forme di Risparmio e le Società fiduciarie estere e italiane » (v. a p. 30 *La Bibliografia ecc.*).

Mameli Francesco Giorgio, in applicazione di recente decreto, è stato trasferito al ruolo diplomatico col grado di vicesegretario di Legazione, conservando il titolo di terzo segretario di Legazione, col quale già compiva le sue attuali funzioni.

Marangoni Valerio è Direttore generale del bollo e delle concessioni governative al Ministero delle finanze; abita Corso Italia, 11.

Marchetti Luigi è impiegato presso la Banca Popolare Cooperativa di Padova.

Marchettini Costantino è stato incluso nel ruolo d'onore dei professori dei regi istituti medi di istruzione (applic. art. 10 R. D. 6 maggio 1923 n. 1054).

Marcon Antonio è direttore amministrativo della ditta Vittorio Battista di Padova; esercita inoltre la libera professione (curatele di fallimenti ecc.); Padova, via Tiziano Aspetti, 49.

Marinelli Guglielmo, in seguito a concorso, è stato assunto dalla Banca Italo-Francese per l'America del Sud, sede di Parigi.

Martini Bertolini Mario ha lasciato il Credito Italiano ed è stato nominato Direttore generale della Banca Popolare di Bologna.

Masetti Antonio è stato incluso nel ruolo d'onore dei professori dei regi istituti medi di istruzione (applic. art. 10 R. D. 6 maggio 1923, n. 1054) (v. a p. 30 *La Bibliografia ecc.*).

Massimi Orlando è dal luglio 1922 impiegato alla sede in Roma della Banca Commerciale Italiana; abita via XX settembre, 49.

Mazzola Gioacchino, Presidente del R. Istituto tecnico di Girgenti, è stato nominato cav. uff. della Corona d'Italia.

Miari Renato, già Segretario presso la Banca Popolare Cooperativa di Piove di Sacco (Padova), è ora Direttore della Banca Dolese, Dolo (Venezia).

Molena Silvio è riuscito tra i vincitori nel concorso generale a cattedre di lingua inglese nei RR. Ginnasi.

* *Montessori Roberto* è stato componente della Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di diritto commerciale nell'Università di Ferrara (v. a p. 19 *Cronaca della Scuola ecc.*).

Morselli Emanuele tenne il 27 marzo all'Università Popolare di Alessandria, ad iniziativa del Fascio studentesco Alessandrino, un'applaudita conferenza dal titolo « Vilfredo Pareto e i fasti della nuova politica italiana » (v. a p. 29 *La Bibliografia ecc.*).

Mortillaro Giovanni, direttore della Banca Nazionale della Agricoltura in Ascoli Piceno, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia per particolari benemerenze nel campo della agricoltura Picena.

Mozzi' Ugo (v. a p. 30 *La Bibliografia ecc.*).

Musu-Boy Mario è stato nominato consigliere dell'Ordine dei dotti in Scienze economiche e commerciali di Milano.

Natoli Ernesto è riuscito vincitore nel concorso generale a cattedre di computisteria e ragioneria nei Regi Istituti tecnici.

Nobili Massuero Alessandro ha pubblicato nel fascicolo LXI-LXII di « Politica » un apprezzato articolo su « Tangeri, l'Italia e il Mediterraneo » (vedi a p. 19 *Cronaca della Scuola*).

Novi Teresa è riuscita vincitrice nel concorso generale a cattedre di lingua inglese nei RR. Istituti tecnici.

* *Orsi Pietro* con recente Decreto è stato nominato membro del Consiglio scolastico del Veneto.

Pagnoni Goffredo esercita il commercio dei coloniali in Ancona, corso Vittorio Emanuele 29.

Palermo Franco Ottaviano (v. a p. 30 *La Bibliografia ecc.*).

Pantani Giovanni ha trasferito il proprio studio professionale in Firenze, a via Pietrapiana, 32.

Pasquino Alessandro è riuscito primo vincitore nel concorso generale a cattedre di computisteria e ragioneria nei regi Istituti tecnici; ed è pure riuscito primo in quello speciale per cattedre in sedi di primaria importanza.

Pellizzon Fernando ha lasciato la Camera di Commercio di Vicenza ed è entrato alla Società Anonima Materiali Edilizi di Venezia (SAME), S. Marco, calle del Ridotto, di cui è direttore amministrativo il consocio dott. Liggeri.

Pesce Edgardo è Commissario Consolare; Roma, Palazzo Chigi.

* *Pezzè-Pascolato Maria* è stata nominata, con recente decreto, per un biennio ispettrice onoraria per le opere integrative della Scuola.

Piazza Virgilio è stato incluso nel ruolo d'onore dei professori dei regi istituti medi di istruzione (applic. art. 10 R. D. 6 maggio 1923 n. 1054).

Piazzola Fabio ha lasciato il Credito Italiano ed è entrato come procuratore al Credito Veneto in Venezia.

Pugliesi Carlo è Vice direttore generale delle Dogane e Imposte indirette; ab. Roma, via Calabria, 35.

Quaggiotti Cesare, da oltre un anno in aspettativa quale segretario della Banca d'Italia a Fiume, ha occupato il posto di ragioniere capo della Raffineria Olii Minerali in quella città. Ha espletato importanti incarichi per conto del Tribunale di Fiume.

Rastrelli Bruno non risiede più a Bagni di Montecatini, ma a Firenze, via del Pellegrino, 10.

Ricci Maccarini Vittorio si è impiegato alla Camera di Commercio di Vicenza.

Rigobon Pietro, alla solenne cerimonia dell'inaugurazione del monumento agli studenti della R. Università di Pisa morti per la patria dal 1915 al 1918, cerimonia tenutasi il 29 maggio (anniversario del combattimento di Curtatone e Montanara), rappresentò il nostro Istituto, che nell'anno scolastico 1917-18, dopo la sventura di Caporetto, fu fraternamente ospitato dall'Ateneo Pisano; la bandiera della Scuola venne portata dal laureando Mazzaroli. Ha fatto parte della Commissione giudicatrice del concorso speciale a cattedre di matematica, scienze e computisteria nelle R. Scuole complementari (sedi di primaria importanza). Ha compiuto varie ispezioni di carattere didattico per incarico del Ministero dell'Economia Nazionale (v. a p. 19 *Cronaca della Scuola*).

Rizzi Ambrogio, Intendente di Finanza a Zara, nell'occasione della posa della prima pietra, il giorno dello Statuto, di uno stabilimento della S. A. P. R. I., avvenimento che segna l'inizio del risorgimento economico della diletta sventurata città, pronunciò un apprezzato discorso, integralmente riportato nel giornale « Il Littorio Dalmatico » del 4 giugno.

Roia Remo (v. a p. 30 *La Bibliografia* ecc.).

Rocco Rinaldo è contabile alla sede di Parigi del Banco di Roma (15, rue Choiseul).

Rosenthal Otto è professore incaricato dell'insegnamento della lingua tedesca al R. Istituto commerciale di Firenze.

Rubini cav. uff. Gino è Ispettore superiore amministrativo alla Direzione superiore delle Dogane, imposte dirette; ab. Via Buonarroti, 40.

Salvadori Giulio è riuscito vincitore nel concorso generale a cattedre di computisteria e ragioneria dei RR. Istituti tecnici.

Sangiorgi Aldo non è più impiegato alla filiale di Forlì del Credito Romagnolo, ma ragioniere capo e vicedirettore della Cassa di Risparmio di Forlì.

Santoro dott. Rosalbino ha preso parte attivissima al Congresso Nazionale dei Mutilati in Fiume, dove, fra altro, ha presentato una importante relazione sul recente Decreto a favore dei Mutilati rurali, dovuto esclusivamente alla sua iniziativa ed al suo studio. È stato poi confermato alla unanimità nella carica di Delegato Regionale per la Campania dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di guerra. Continua ad occuparsi principalmente di giornalismo e di politica.

Saponaro Donato (v. a p. 30 *La Bibliografia* ecc.).

Sapori Azelio vinse il concorso indetto dalla Banca Italiana e Francese per l'America del Sud per la nomina ad allievi funzionari di tale Istituto (v. a p. 30 *La Bibliografia* ecc.).

Sarti Gino è ispettore e procuratore centrale alla Direzione centrale del Banco di Roma, abita: Roma, via Salaria, 30.

Savelli Renato è riuscito vincitore nel concorso speciale a cattedre di computisteria e ragioneria dei Regi Istituti tecnici, sedi di primaria importanza.

Segala Guido dirige la filiale in Venezia del Banco Adriatico di Cambio (Merceria S. Giuliano).

Seminario Ignazio è riuscito vincitore nel concorso generale a cattedre di computisteria e ragioneria nei RR. Istituti tecnici e in quello speciale per cattedre in sedi di primaria importanza.

Servili Giovanni, con Decr. del Ministro della P. I. in data 22 agosto 1923, è stato promosso per merito distinto con decorrenza dal 1 ottobre 1921.

Spina Sebastiano (v. a p. 30 *La Bibliografia* ecc.).

Tombesi Ugo, ordinario di scienze economiche nel R. Istituto tecnico di Pesaro, è stato nominato Preside del R. Istituto tecnico di Rimini.

Tosi Vincenzo è stato incluso nell'elenco dei professori dei RR. Istituti medi di istruzione idonei all'ufficio di Preside, ed è stato pure incluso nel ruolo d'onore dei professori dei regi Istituti medi di istruzione al 1° ottobre 1923 (v. a p. 30 *La Bibliografia* ecc.).

Tramonte Salvatore (v. a p. 30 *La Bibliografia* ecc.).

Trevisanato Ugo, per una disposizione transitoria in relazione alla riforma delle Camere di Commercio, è stato nominato Commissario governativo della Camera di Commercio e d'industria di Venezia.

Trincardi Italico è stato assunto all'ufficio Segreteria della Società italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto, Venezia.

Tripputi Nicola è stato incluso nel ruolo d'onore dei professori dei regi Istituti medi di istruzione al 1° ottobre 1923 (applic. art. 10 del R. D. 6 maggio 1923, n. 1054).

* Truffi Ferruccio ha tenuto il 13 aprile a Milano la commemorazione del dott. Arturo Castoldi, uno dei più eminenti farmacisti d'Italia nell'ultimo ventennio, illustrandone l'opera scientifica e professionale. L'Ordine dei farmacisti della Provincia di Milano, che inaugurava in quel giorno la sua Biblioteca intitolata all'illustre studioso, ha offerto al prof. Truffi una bella medaglia d'oro (v. a p. 19 *Cronaca della Scuola*).

Veltori Ettore dal gennaio 1924 è occupato presso la sede centrale di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Veneroso Antonino ha assunto la supplenza del francese al R. Istituto tecnico di Trapani.

Vianello Vincenzo ha compiuto varie ispezioni di carattere didattico d'incarico del Ministero dell'Economia nazionale.

Vietta Fernando è incaricato dell'insegnamento delle materie giuridiche presso il R. Istituto tecnico di Parma; ab. Via Cavour, 83.

Vignola Bruno è stato incluso nel ruolo d'onore dei professori dei regi Istituti medi di istruzione al 1° ottobre 1923 (applic. art. 10 del R. Decreto 6 maggio 1923, n. 1054).

Weigelsperg Francesco ha pubblicato nel giornale « Il Caffaro » di Genova del 16 maggio scorso, un importante articolo dal titolo « Il commercio italiano e l'impero coloniale inglese ».

NOZZE

<i>Barro</i> dott. Silvio con Egle Moriggi	Venezia, 14 giugno 1924
<i>Bellomo</i> dott. cav. Mario con Resy Vizzotto	Treviso, 19 maggio 1924
<i>Bianchini</i> prof. dott. Francesco con Anna Maloglioglio	Girgenti, 23 aprile 1924
<i>Brovelli</i> dott. Augusto con Adele Maria Rolando	Torino, 5 giugno 1924
<i>Facco</i> dott. Mario con Elsa Cosma	Venezia, 15 dicembre 1922
<i>Galante</i> dott. Giulio con Bice Cramer	Venezia, 10 maggio 1924
<i>Mela</i> dott. Ferruccio con rag. Antonietta Selleri	Bologna, 9 giugno 1924
<i>Panciera</i> dott. Renato con Ida Guidetti	Modena, 10 maggio 1924
<i>Puccio</i> prot. Guido con Marta Szuch-Rydzewusha	Varsavia, 1924
<i>Ravagli</i> dott. Ferruccio con Maria Bargnesi	Fano, 9 giugno 1924
<i>Rossi</i> dott. Alberto con Ada Orvieto	Firenze, 17 aprile 1924
<i>Saggin</i> dott. Mario con Olga Foffa	Brescia, 3 maggio 1924
Rinnoviamo ai nostri egregi consoci e alle loro gentili spose fervidi auguri di ogni bene.	
Abbiamo il piacere di segnalare lieto avvenimento di famiglia di un nostro consocio: le nozze di una gentile figliola del carissimo illustre amico gr. uff. prof. Ausonio Franzoni.	
<i>Casolini</i> maggiore cav. Pasquale con Lina Franzoni	Roma, 3 aprile 1924

NASCITE

Rinnoviamo le più vive felicitazioni e fervidi auguri:
al prof. dott. Domenico *Bianco*, e rispettiva signora nell'occasione della nascita del figlio *Giuseppe* (Trapani, 26 maggio 1924).
al dott. Domenico *Cannavale* e rispettiva signora nell'occasione della nascita della figlia *Fernanda* (Milano, 30 giugno 1924).
al dott. Antonio *Cosulich*, e rispettiva signora nell'occasione della nascita del figlio *Carlo* (Venezia, 23 maggio 1924).
al dott. Enzo *Grelli*, e rispettiva signora nell'occasione della nascita della figlia *Fernanda* (Venezia, 7 marzo 1924).
al prof. dott. Walter *Poli* e rispettiva signora nell'occasione della nascita del figlio *Mario* (Firenze, 11 luglio 1924), e le più vive felicitazioni al nonno prof. dott. cav. Nicola *Spongia*, pure nostro egregio consocio e carissimo amico, e alla sua signora.
al dott. Bruno *Rastrelli*, e rispettiva signora nell'occasione della nascita del figlio, cui han posto nome *Gino* per onorare la memoria del fratello [del nostro egregio consocio] morto in guerra (Firenze, 17 marzo 1924).
al prof. dott. cav. Ettore *Rubini* e rispettiva signora nell'occasione della nascita della figlia *Silvana*. (Venezia, 9 dicembre 1922).

I Nostri Morti

A soli 45 anni, il 27 marzo scorso nella sua villa di Villastorta di Portogruaro, dov'era nato il 31 ottobre 1878, è morto il prof. **Tito Livio Bergamo**. Aveva seguito gli studi della sezione magistrale per le lingue straniere, ottenendo la licenza per la lingua francese nel 1902 e la laurea per titoli nel 1907. Stimato professore di quell'idioma nella scuola tecnica pareggiata, poi regificata, di Portogruaro, ne aveva retto con decoro per alcun tempo la direzione. Insegnava anche attualmente nella R. Scuola complementare, nella quale quell'Istituto erasi trasformato per le recenti disposizioni. Aveva come tenente di fanteria dato il suo contributo alla Patria durante il periodo di guerra. La fine immatura del povero collega lascia profondo compianto.

L'egregio consocio dott. Luigi Dal Moro rappresentò ai solenni funerali la nostra Associazione, in cui nome rinnoviamo ai congiunti del compianto prof. Bergamo le nostre più vive condoglianze.

Il 18 giugno moriva in Lecce il prof. dott. **Vincenzo Capozza**, ordinario di ragioneria presso quell'Istituto tecnico pareggiato. Aveva soli 51 anni, chè era nato a Vicenza il 16 luglio 1873. Conseguita nel 1894 la licenza dall'Istituto superiore di commercio di Bari, veniva a studiare alla sezione di magistero della nostra scuola, ottenendo nel 1896 il corso compiuto dalla sezione magistrale di ragioneria e il diploma di magistero per gli Istituti tecnici.

A Lecce, dove era stato per molti anni anche ordinario di computistica nella R. Scuola tecnica, e dove da molto tempo dirigeva anche la Banca Agricola, la Sua dipartita ha prodotto profondo rimpianto: il prof. Capozza vi era amato e stimato per la correttezza dei costumi, per l'integrità del carattere, per l'abilità nell'insegnamento e nell'esercizio della professione. Imponentissimi riuscirono i Suoi funerali, a cui presero parte autorità, rappresentanze di associazioni e di tutti gli Istituti medi della città, cittadini di ogni condizione sociale. A nome dell'Istituto tecnico di Lecce, di quel Collegio dei ragionieri, ed anche per incarico della nostra Associazione, quantunque il defunto non fosse nostro consocio, tessè l'elogio funebre del Compianto il nostro egregio compagno prof. dott. Luigi Mariano (v. a p. 48 *Nuovi soci perpetui*).

Chi scrive queste righe ebbe il prof. Capozza allievo ed amico carissimo; egli rinnova alla famiglia desolata le condoglianze più vive degli antichi studenti di Ca' Foscari.

Il 15 luglio, dopo lungo grave maleore, moriva il prof. dott. cav. **Marco Tullio Falcomer**, ordinario di diritto al R. Istituto Nautico di Venezia. Nato a Portogruaro il 18 settembre 1857, il Compianto compiva nel 1889 gli studi presso la nostra Scuola, conseguendo la licenza dalle sezioni consolare e di magistero per l'economia e il diritto e più tardi, nel 1906, in seguito alle note disposizioni, la relativa laurea per titoli. Dopo un quadriennio di apprezzati servigi presso la Direzione Generale della Statistica, Marco Tullio Falcomer iniziò nel 1888 la carriera di docente, insegnando egregiamente diritto, logica ed etica nei regi Istituti tecnici di Teramo, Alessandria e Bergamo, sino a che nel 1902 venne trasferito ai RR. Istituti Tecnico e Nautico di Venezia, essendo assegnato nel 1906 a questo R. Istituto Nautico. Insegnò ancora per qualche tempo economia industriale e scienze economiche al locale R. Istituto Tecnico. Durante l'intera Sua vita si occupò dei problemi della nostra esistenza e dell'al di là e questo indagò da scienziato e non da semplice curioso. Fece numerose pubblicazioni in questo campo e fu corrispondente di riviste nazionali ed estere di ricerche psichiche e in relazione coi più eminenti studiosi della materia, dai quali era tenuto in grande considerazione per l'onestà con cui indagava. Parecchi dei Suoi scritti vennero tradotti nelle lingue francese, tedesca, olandese e inglese. Nel 1900 fu nominato socio ordinario della Society for psychical research di Londra.

Alla famiglia del compiuto prof. Falcomer, sino a pochi mesi fa nostro egregio consocio, ed in specie alla diletta figlia sua prof.ssa Lita, nostra distinta antica studentessa, dei cui successi negli studi linguistici e nell'insegnamento il caro collega era giustamente orgoglioso, presentiamo l'espressione del nostro profondo cordoglio.

Alla mezzanotte dell'11 luglio si è spento improvvisamente in Venezia il gr. uff. **Aldo Jesurum**, notissimo industriale veneziano, Cavaliere del lavoro. Egli non aveva ancora cinquant'anni. Collaboratore dapprima del padre nella direzione dell'importante casa per l'industria dei merletti, restò ancor giovane unico titolare della ditta. Con la multiforme attività diede all'azienda nuovo vigoroso impulso. Allo scoppiare della guerra, nella previsione che l'industria dei merletti avesse ad attraversare un periodo di crisi, trasformò il suo stabilimento per adattarlo alla lavorazione di effetti di lana per i soldati. Per le vicende del conflitto, fu più tardi costretto a trasportare la lavorazione oltre il Po: scelse allora la località in cui più grossi erano i nuclei di profughi, e ciò nell'intento di assicurare proficuo lavoro alle donne venete. A guerra finita, facendo tesoro della acquisita esperienza, fondò il maglificio Jesurum-Pisa, nel quale trovarono lavoro, in alcune epoche, fino a 600 operaie. Più tardi dovette abbandonare questa industria, riprendendo più attivamente quella dei merletti, completando e sviluppando la scuola dei SS. Filippo e Giacomo, di cui è così larga ed elevata la fama.

Aldo Jesurum fu dopo la guerra, a capo di varie importanti iniziative di vantaggio per la nostra città. Prima e dopo il conflitto coprì pubbliche cariche; fu per lunghi anni membro del Consiglio Provinciale in rappresentanza di Pellestrina ed anche tuttora consigliere della Camera di Commercio e di industria. Appassionato di numismatica, raccolse un numero cospicuo di *Oselle veneziane*, che ampiamente e dottamente illustrò in un pregevole volume citato a modello dagli studiosi. In una nitida pubblicazione illustrò i merletti antichi ch' Egli conservava e andava riproducendo nel suo celebrato stabilimento.

Buono, benefico, affezionatissimo a Venezia, è sparito nel più vivo compianto. Era stato per qualche tempo studente della Scuola, e apparteneva quale socio perpetuo alla nostra Associazione, la quale rinnova ai parenti desolati l'espressione del maggiore cordoglio.

Dopo breve malattia si spegneva il 12 luglio a Noventa Padovana il comm. **Giorgio Suppiej**. Nato nel 1851 da antica famiglia veneta di commercianti, apprese Egli dalle tradizioni di questa, la consuetudine al lavoro infaticabile, la rettitudine dei principii e la patriarcale saggezza. Iniziato alla vita commerciale nella ditta del padre e dello zio, ne divenne presto, assieme ai cugini, uno dei principali fattori. Giunse in breve a

conquistare larghissime simpatie fra i suoi concittadini, le quali lo portarono a coprire numerose importanti pubbliche cariche. Giudice al Tribunale di commercio di Venezia, membro per lunghi anni del Consiglio superiore della Marina mercantile e del Consiglio superiore delle Tariffe ferroviarie, Giorgio Suppiej fu eletto, appena quarantenne, Presidente della locale Camera di Commercio, carica che coprì per un decennio con esemplare savietta. Fu anche Presidente della Banca Veneta e del Museo Commerciale, ed ebbe per alcuni anni a rappresentare la Camera di Commercio nel Consiglio d' Amministrazione della nostra Scuola. Anche per questo legame col nostro Istituto, verso il quale Giorgio Suppiej sentiva viva simpatia, rivolgiamo in questo nostro periodico un pensiero affettuoso e devoto alla Memoria dell' Uomo egregio il quale, esemplare padre di famiglia, conosciutissimo per la competenza tecnica, per la grande bontà e per la squisita cordialità del temperamento, scompare in mezzo al generale compianto.

Alla desolata famiglia, e specialmente al figlio dott. Giovanni, nostro egregio e carissimo consocio, rinnoviamo le più vive condoglianze.

Il 17 maggio a Bari, quando bella doveva sorridere Gli la vita, spegnevansi, a soli 27 anni, il dott. rag. **Arturo Scarano**. Laureato a pieni voti assoluti e lode all' Istituto Superiore di Bari, Egli, nell' anno scolastico 1917-18, in cui la nostra Scuola trovavasi in doloroso esilio presso l' Università di Pisa, era venuto a frequentare il quarto corso della sezione di magistero per la ragioneria ed aveva superato con onore tutti gli esami speciali del corso e quelli di integrazione. Dal 1919 al '20 fu assistente alla cattedra di Banco, tenuta a Bari dall' illustre prot. Garrone; nel 1921 insegnò per incarico Istituzioni economiche in quel R. Istituto Commerciale.

Vice direttore per alcuni anni della Banca Pugliese pel commercio estero, si era ultimamente dimesso da quell' ufficio, per dedicarsi con bell' esito al commercio in proprio dei medicinali e prodotti farmaceutici.

Alla famiglia desolata rinnoviamo l' espressione del nostro vivo compianto. Il buono e bravo dott. Scarano era nostro socio dal 1918.

LUTTI FRA STUDENTI DELLA SCUOLA

Con vivo dolore dobbiamo ricordare due lutti fra gli attuali allievi dell' Istituto.

Il 23 marzo si spegneva in Venezia quasi repentinamente il rag. **Innocenzo Barreca**, nato a Castelbuono (Palermo) il 22 ottobre 1898, laureando della sezione di magistero per la ragioneria. Aveva prestato servizio militare quale sottotenente di complemento, partecipando alla

guerra. Una numerosa schiera di studenti e la bandiera della Scuola col prof. Rigobon, anche in rappresentanza della Direzione e del Corpo Accademico, seguirono il feretro del compianto giovane. Ai solenni funerali, resi vieppiù commoventi dalla presenza del desolato padre, giunto dalla lontana Sicilia a ricevere la salma del figlio, l' unico figlio, partecipò con musica, un plotone del 71º Reggimento fanteria. Il prof. Rigobon con commosse parole ricordò le doti del povero giovane ed espresse il cordoglio della grande famiglia di Ca' Foscari. Affettuoso discorso a nome dei compagni tutti pronunciò il sig. Calabro, Presidente dell' Associazione Goliardica.

Il 22 aprile, in un attacco di nevralgia, poneva fine ai suoi giorni a Venezia il rag. **Claudio Monteverde**, laureando della sezione di magistero per la ragioneria. Era figlio del nostro distinto allievo dott. Ferdinando, da parecchi decenni professore di ragioneria nel R. Istituto tecnico di Teramo. La famiglia degli antichi Cafoscarini si rammarica vivamente per questo lutto della studentesca e dell' egregio consocio; il nostro Presidente, che aveva assai caro il povero giovane, invia alla memoria dello Scomparso un pensiero di profondo rimpianto e rinnova al desolato genitore l' espressione delle condoglianze più vive.

LUTTI NELLE FAMIGLIE DI SOCI

Rinnoviamo l' espressione delle più vive condoglianze ai nostri compagni: dott. Alberto Azzali, impiegato alla Anonima Adriatica Ferramenta e Metalli in Trieste, che ha perduto la mamma; dott. prof. Francesco Bianchini, professore all' Istituto tecnico di Girgenti, cui è mancata la mamma; prof. dott. Antonio Bizzarini, commerciante in Milano, che ha perduto il padre, direttore della filiale in Feltre della Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana; rag. Luigi Cortese, da Lecce, per la morte della mamma; dott. Antonio Cosulich, della nota Azienda trasporti marittimi, per la morte del cognato, signor Antonio Lanza; cav. rag. Luigi Frau, della Ditta Frau Farci di Cagliari, cui è mancato il fratello dott. cav. uff. Giuseppe, tenente colonnello medico per merito di guerra, direttore dell' Ospitale militare di Cagliari; comm. dott. prof. Donato Giussani, segretario capo della Deputazione provinciale di Como, cui è morto il cognato N. H. avv. cav. Guido De Orchi; dott. Cesare Quaggiotti, ragioniere capo della Raffineria d' olii minerali in Fiume, che ha perduto la mamma; dott. Pietro Poma, funzionario del Credito Italiano in Palermo, che ha perduto il fratello Antonio, ingegnere, già capitano d' artiglieria, invalido di guerra.

Nuovi Soci

- 1541 — *Razza* rag. Salvatore, da Porto Empedocle — laureando sezione commercio — Priolo (Siracusa).
- 1542 — *Borsi* rag. Dina, da Parma — laureanda sezione magistero ragioneria — Parma, via 22 luglio, 71.
- 1543 — *Casadio* dott. Olga, da Ravenna — laureata sezione commercio — Padova, Piazza Garibaldi, 11.
- 1544 — *Ragazzini* dott. Antonio, da Rocca S. Casciano (Firenze) — laureato sezione commercio — Rocca S. Casciano.
- 1545 — *Bentin Rieder* prof. dott. Carlo, da Trieste — ordinario di computisteria nella R. Scuola Complementare « S. Caboto » di Venezia — Venezia, S. Zaccaria, 4915.
- 1546 — *Tosi* prof. dott. cav. Vincenzo, da Pieve di Cento (Ferrara) — ordinario di scienze economiche nel R. Istituto tecnico di Savona — Savona, via Garassino, 1, int. 5.
- 1547 — *Bazzocchi* prof. dott. Quinto, da Forlimpopoli — ordinario di ragioneria nel R. Istituto tecnico di Chieti — Chieti, Via dello Zingaro, 98.
- 1548 — *Di Francesco* dott. Maria, da Serradifalco (Caltanissetta) — laureata sezione commercio — Caltanissetta, via Messina, 45.
- 1549 — *TANZARELLA* prof. dott. Achille, da Ostuni (Lecce) — professore titolare nel R. Istituto Commerciale di Padova, con proprio studio di ragioneria — Padova, via del Santo 9, B, (socio perpetuo).
- 1550 — *D'Adda* dott. Mario, da Milano — amministratore — Milano, via Farini, 5.
- 1551 — *Valerio* dott. Aleardo, da Albaredo d'Adige (Verona) — laureato sezione commercio — Verona, via Antonio Cantore, 18.
- Si ha notizia della morte del socio prof. Bergamo. I soci rimangono 1550.
- 1551 — *Gasca* prof. Luigi, da Torino — ordinario di ragioneria nel R. Istituto tecnico « Pietro Verri » di Milano — Milano (26), via Mascheroni, 20.

- 1552 — *Voltolina* rag. Ada, da Venezia — laureata sezione magistrale lingue — Venezia, S. Croce, 143.
- 1553 — *Del Vecchio* dott. Carlo, da Roma — laureato sezione commercio — impiegato alla Banca d'Italia, sede di Genova.
- Si ha notizia della morte del socio dott. Scarano. I soci restano 1552.
- 1553 — *Allegra* rag. Gandolfo, da Trapani — laureando sezione commercio — Sottobrigadiere R. Guardie di Finanza — Venezia (2), calle Cerchieri, 1265.
- 1554 — *Arduini* rag. Silvio, da Rivoli Veronese — laureando sezione commercio — Rivoli Veronese.
- 1555 — *Ragusa* Agostino Paolo, da Comiso (Siracusa) — laureando sezione commercio — Comiso, via Pace, 75.
- 1556 — *Vittadello* rag. Ugo, da Padova — laureando sezione magistrale ragioneria — Padova, via Seminario, 14 A.
- 1557 — *Mazzoldi* rag. Vittorio, da Padova — laureando sezione commercio, — commerciante — Padova, via del Seminario vecchio, 8; oppure: Casella postale 99.
- 1558 — *Bodrito* dott. Aroldo, da Genova — laureato Istituto superiore di commercio di Genova, 4^o anno nostra sezione magistrale di ragioneria — Genova (2), via Anton Maria Maragliano, 7.
- 1559 — *Maggia* dott. Cornelio, da Pettinengo (Biella) — laureato sezione commercio — Venezia, Ca' Foscari.
- 1560 — *Celentano* dott. Mario, da Napoli — laureato sezione commercio — impiegato presso la sede di Napoli del Credito Italiano — Napoli, via Colonnello Lahalle, 2.
- 1561 — *Dorigato* dott. Augusto, da Venezia — laureato sezione magistrale ragioneria — Venezia, S. Marcuola, 1506, int. 38.
- 1562 — *Vivante* dott. Ginevra, da Venezia — laureata sezione commercio — Venezia, campo Bandiera e Moro, 3608.
- 1563 — *Pegna* dott. Tito, da Alessandria d'Egitto — laureato sezione commercio — Alessandria d'Egitto, C.P. 415.
- 1564 — *Orefice* dott. Nora, da Venezia — laureata sezione commercio — Venezia, S. Simeone, Palazzo Gradenigo.
- 1565 — *Amato* dott. Stefano da Naro (Girgenti) — laureato sezione consolare — Venezia, S. Gregorio, 697 A.

- 1566 — *Shampato* dott. Gastone, da Ficarolo (Rovigo) — laureato sezione commercio — Ficarolo.
1567 — *Rostirolla* dott. Gino, da Trento — laureato sezione commercio — Trento, via Calespina, 22.
1568 — *Boni* dott. Luigi, da Venezia — laureato sezione commercio — Venezia, S. Rocco, 3073 E.
1569 — *De Rui* dott. Giulio, da Venezia — laureato sezione commercio — Venezia, S. Marco, 3718 A.
1570 — † *CAPOZZA* prof. dott. Vincenzo (fatto **socio perpetuo** in Memoriam dalla famiglia).

Essendosi dovuto deliberare la radiazione per morosità di n. 12 soci, attualmente il nostro sodalizio rimane di 1558 (1).

(1) Di questi: 2 sono laureati di altri Istituti superiori e iscrittisi durante la guerra al nostro 4^o anno di magistero; altri 5 sono laureati nel periodo di guerra con scarsa frequenza in seguito alle note disposizioni a favore degli studenti militari.

NUOVI SOCI PERPETUI

- 349 — *PALAZZI* dott. Alessandro, Offida (Ascoli Piceno).
350 — *MORTILLARO* dott. cav. Giovanni, Ascoli Piceno.
351 — *VALLE* dott. Antonio, Padova.
352 — *TANZARELLA* prof. dott. Achille, Padova.
353 — *SARTI* prof. dott. Gino, Firenze.
354 — *PASQUATO* dott. Michelangelo, Bologna.
355 — *POLITI* dott. Giuseppe, Catania.
356 — *MASCARIN* rag. Giuseppe, Milano.
357 — *SANTORO* dott. Rosalbino, capitano di complemento mutilato di guerra
358 — *LEVI* prof. dott. Mario, Venezia.
359 — † *CAPOZZA* prof. dott. Vincenzo, Lecce (in Memoriam dalla famiglia).
360 — *PIVATO* dott. Marcello, Roma.

Il prof. Tanzarella è nuovo socio; non era socio il compianto prof. Capozza; tutti gli altri eran già soci ordinari.

Si prega di ritornare all'Associazione Antichi Studenti di Ca' Foscari il presente, debitamente riempito.

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Domicilio della famiglia _____

Studi fatti alla Scuola, titoli accademici, ecc. _____

Ufficio attuale (Indicazione ed indirizzo della ditta, ramo d'affari, natura dell'ufficio o del grado) _____

Uffici precedentemente coperti _____

Precedenti residenze _____

Speciali cognizioni tecniche, linguistiche, ecc. _____

Importanti viaggi compiuti _____

Servizio militare _____

Decorazioni al valore, onorificenze, ecc. _____

Cariche pubbliche passate ed attuali, incarichi speciali avuti, ecc. _____

Recenti notizie riguardanti il consocio _____

Luogo di residenza, abitazione _____

Firma _____

la Società Italiana esistente il giorno 12
diciembre scorso anno il 19307 65

SOCIETÀ ITALIANA



MILANO

Via Ponte Seveso, 21

CONDUTTORI ELETTRICI (fili cavi, cordoncini)
MATERIALI ISOLANTI e ACCESSORI per ELET-
TRICITÀ

PNEUMATICI, GOMME PIENE E ACCESSORI
ARTICOLI VARI in GOMMA, EBA NITE, TESSUTO
GOMMATO, ecc. (tecnici, sanitari, di merceria,
impermeabili).

STABILIMENTI: Milano, Bicocca (Milano), Spezia,
Vercurago (Calolzio).

FILIALI ed AGENZIE: Ancona, Bari, Bologna, Bol-
zano, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano,
Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Trento,
Trieste.



Società Veneziana di Navigazione a Vapore

Sede in Venezia

— Capitale L. 15.000.000 —

Linea regolare mensile VENEZIA-CALCUTTA

toccando i porti di Trieste, Venezia, Bari (event.), Catania, Port Said, Suez, Massaua, Colombo (event.), Calcutta, Madras (event.), Colombo (event.), per Venezia e Trieste.

Per informazioni e caricazioni rivolgersi alla Sede della Società in Venezia, alla Rappresentanza in Roma — Via della Stamperia, N. 75 —, oppure agli agenti Signori Achille Arduini - Venezia; L. Cambiagio & Figlio - Trieste; Vito di Cagno fu Francesco - Bari; Gastaldi & C. - Genova e Livorno; W. De Luca & Brothers - Napoli; Comoni & C. - Catania; Innocente Mangili - Milano.

ODORICO & C.

Società in Accomandita per Azioni — Capitale L. 3.000.000

MILANO

Piazza Durini 7 — Telefono 14-79

Impresa per costruzioni in beton ed in cemento armato (BREVETTO ODORICO)

Ponti in cemento armato a travate — Ponti ad arco in beton ed in beton armato — Ponti canali — Passerelle — Viadotti — Cavalcavia — Stabilimenti industriali con tetti piani a capriate od a shed — Solai in cemento armato per fabbricati civili in vari sistemi — Dighe di sbarramento, canali ed impianti idraulici per derivazioni di forza — Impianti di turbine idrauliche ed a vapore — Acquedotti — Serbatoi — Cuves gazometriche — Silos per grano, carbone, cemento ecc. — Costruzioni in genere.

Progetti preventivi Gratis a richiesta

CANTIERE DI LAVORI IN CEMENTO — MESTRE

(Casa fondata nel 1827)

Succ. Emilio Sicker

VENEZIA

(Casa fondata nel 1885)

Importazione diretta dalla Russia e dall' America
Olii Minerali e Grassi per Macchine

QUALITÀ SPECIALI

per dinamo, motori a gaz e trasmissioni in genere

Prodotti Chimici per industrie

ASSICURAZIONI GENERALI

TRIESTE e VENEZIA

Società anonima istituita nel 1831 - Capitale Sociale interamente versato L. 13.230.000

Riserve tecniche e fondi di garanzia oltre mezzo miliardo

Attività vincolate a speciale garanzia degli assicurati nel Regno oltre L. **178 milioni** fra le quali i Palazzi della Compagnia in BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - TRIESTE - VENEZIA e VERONA

Assicurazioni sulla vita e rendite vitalizie (anche con partecipazione degli assicurati agli utili).

Assicurazioni contro gli Incendi e rischi accessori.

Assicurazioni contro i furti.

Assicurazione contro i tumulti.

Assicurazioni dei trasporti marittimi e terrestri.

Danni pagati oltre due miliardi e cinquanta milioni

Per schiarimenti, informazioni, tariffe e stipulazioni di contratti rivolgersi alla Direzione della Compagnia in Venezia od alle sue Agenzie locali, che rappresentano anche la: Società Anonima Italiana di Assicurazione contro la Grandine e la Società Anonima Italiana di assicurazione contro gli infortuni di Milano.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA

Sede Sociale: GENOVA - Direzione Centrale: MILANO

Capitale L. 300.000.000 - Riserve L. 90.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

**Società Anonima
ACCIAIERIE E FERRIERE LOMBARDE
Capitale Sociale L. 40.000.000**

Sede in MILANO - Via Gabrio Casati - N. 1

STABILIMENTI

Iº di *Sesto S. Giovanni (MILANO)* — Acciaieria, Laminatoi, Fonderia Ghisa Acciaio.

IIº di *Sesto S. Giovanni (MILANO)* — Fabbrica tubi saldati e lamiere, Bullonerie.

IIIº di *Sesto S. Giovanni (MILANO)* — Trafileria acciaio e ferro, Funi metalliche, Reti, Laminati a freddo.

MILANO — Laminatoi, Fabbrica tubi senza saldatura «Italia».

VOBARNO (BRESCIA) — Laminatoi, Fabbrica tubi saldati e avvicinati, Trafileria, Punte, Cerchi.

Iº di *Dongo (COMO)* — Fabbrica tubi per aeronautica, biciclette ecc.

IIº *Dongo (COMO)* — Laminatoi e Fonderia Ghisa.

ARCORE (MILANO) — Fabb. lamiere perforate, Tele metalliche.

Centrale Idroelettrica - BOFFETTO (Sondrio)

PRODOTTI PRINCIPALI

Lingotti in acciaio dolce e ad alta resistenza. - *Acciai* speciali e fusioni ghisa - *Ferri e Acciai* lamitati in travi e barre tonde, quadre, piatte sagomati diversi - *Rotaie e binarietti* portabili - *Lamiere Vergella* per tafileria - *Filo ferro e acciaio* e derivati - *Funni metalliche* - *Reti - Tele - Punte - Laminati a freddo*, Moietta, Nastri - *Bulloneria* - *Lamiere perforate* cerchi per ciclismo e per aviazione.

Tubi senza saldatura «Italia» per condotte d'acqua, vapore, gas, aria compressa - *Tubi* per caldaie d'ogni sistema - *Candellabri* - *Pali tubolari* - *Colonne di sostegno* - *Tubi extra sottili* per aeronautica, biciclette, ecc., circolari ovali, sagomati diversi - *Tubi saldati* per gas, acqua, mobilio - *Sagomati vuoti* - *Racordi* - *Nippels*, ecc. - *Tubi avvicinati* e derivati per mobilio, biciclette, ecc.

Indirizzi: Corrispondenza - Acciaierie e Ferriere Lombarde - Via Gabrio Casati, 1

Telegrammi: Iron - MILANO

BA NCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Sede in MILANO - Capitale Sociale L. 400.000.000 - Versato L. 348.786.000 - Riserve L. 200.000.000

Direzione Centrale: **MILANO - Piazza Scala, 4-6** - Filiali all'Ester: Costantinopoli - Londra - New-York

Fliali in Italia: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bartella, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Bordighera, Brèscia, Brindisi, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Como, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foligno, Genova, Imperia, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Macomer, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Rovereto, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, San Remo, Sant'Agnello, Sassari, Savona, Schio, Secondigliano, Sestri Ponente, Siracusa, Spezia, Taranto, Torino, Tortona, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Valenza, Venezia, Ventimiglia, Verona, Vicenza.

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1924

ATTIVO	PASSIVO	
	L.	L.
Azionisti Conto Capitale L.	51,214.000	Capitale Sociale
Cassa e Fondi presso gli Istituti di Emissione	366,845,085	Riserve
Portaf. Italia, Ester e Buoni Tesoro	3,874,054,047	Dividendi in corso ed arretrati
Effetti all'incasso	386,901,430	Depositi a risparmio ed in Conto Corrente
Riporti	33	Corrispondenti - Saldi Creditori
Valori di proprietà	507,608,459	Cedimenti effetti per l'incasso
Partecipazioni Bancarie e diverse	70	Creditori diversi
Anticipazioni sopra valori	234,927,861	Accettazioni commerciali
Corrispondenti - Saldi debitorii	72	Assegni in circolazione:
Debitori per accettazioni	256,283,953	Ordinari L. 232,179,486,93
Debitori diversi	97	Circolari L. 147,476,299,99
Beni stabili	6,338,441	»
Mobili ed impianti diversi	05	Creditori per Avalli
Debitori per Avalli	49,514,286	Fondo Prev. Personale
Titoli a garanzia operazioni in deposito	35	Depositanti a garanzia operazioni
in deposito a cauzione servizio	1	di Titoli a cauzione servizio
Avanzo utili Esercizio 1923	31	» a custodia
Utili dell'Esercizio corrente	255,791,651	» Avanzo utili Esercizio 1923
	71,400,300	» 4,006,141,124
	650,726,478	» 17,136,218
	5,944,062	» 20,471,021
	4,006,141,124	» 12,582,689,373
		» 22

L.

L.

L.

LLOYD TRIESTINO SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE

SEDE DI VENEZIA

Linea Celere d'Egitto (settimanale)

Trieste — Brindisi — Alessandria e ritorno coi piroscavi celerissimi di gran lusso « Helouan » e « Vienna ».

Servizio combinato da Venezia con la Linea Venezia - Trieste.

Linea Levante Celere (settimanale)

Venezia — Costantinopoli — Danubio e ritorno coi piroscavi celeri « Aventino », « Celio », « Graz », « Leopolis », « Palacky » e « Praga ».

Linea Soria (settimanale)

Andata. — (Itinerario A e B) da Venezia via Grecia — Egitto — Soria per Costantinopoli.

Ritorno. — (Itinerario A, ogni seconda settimana) da Costantinopoli per Burgas, Varna e ritorno, via Macedonia — Grecia per Venezia. — (Itinerario B, ogni seconda settimana) da Costantinopoli via Soria — Egitto — Grecia per Venezia.

Le suddette linee vengono percorse dai piroscavi « Africa », « Asia », « Cleopatra », « Dalmatia », « Quirinale », « Remo » e « Semiramis ».

Linea Egeo - Mar Nero (Itinerario A e B, ogni seconda settimana)

da Venezia via Grecia — Macedonia — Smirne — Costantinopoli — Anatolia (Trebisonda) e ritorno coi piroscavi « Abbazia », « Bucovina », « Campidoglio », « Carinthia », « Carniola », « Galicia », « Gastein », « Gianicolo », « Gorizia », « Merano » e « Trento ».

Linea Venezia - Trieste (settimanale)

col piroscavo celerissimo « Duino ».

Linea Celere dell'India (quindicinale)

partenze alternantisi: da Venezia (mensilmente) del Lloyd Triestino coi piroscavi « Cracovia », « Pilsna » e « Tevere »; da Genova: (mensilmente) della Marittima Italiana coi piroscavi « Aquileja » e « Genova ».

Linea Commerciale dell'India (mensile)

da Trieste, eventualmente Venezia nell'andata. Ritorno Venezia-Trieste, col piroscavo « Silvio Pellico » ed altri.

Linea dell'Estremo Oriente (mensile)

Venezia — Brindisi — Porto Said — Suez — Massaua — Aden — Colombo — Penang — Singapore — Hong-kong — Shanghai — Yokohama — Kobe e ritorno; coi piroscavi « Fiume L. », « Nippon », « Persia », « Trieste », « Venezia » ed altri.

LA PREVIDENTE

COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI

Capitale Sociale - CINQUE MILIONI . Versato Tre Decimi

DIREZIONE GENERALE

MILANO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 26 - MILANO

Incendio - Furti - Cristalli

Infortuni - Responsabilità Civile

Assicurazioni vitalizie viaggi a premio unico

AGENZIE GENERALI IN TUTTE LE CITTÀ DEL REGNO

Disponibile